

SADEPAN CHIMICA S.r.l.
sito di Viadana (MN)

Dichiarazione Ambientale 2023

Con i dati aggiornati al primo semestre anno 2023
Piano di miglioramento 2023 - 2025

ai sensi del Regolamento EMAS

(Regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 così come modificato ed integrato dal Regolamento UE n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento CE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018)

<i>REV.</i>	<i>DATA</i>	<i>REDATTO</i>	<i>VERIFICATO E APPROVATO</i>
1	16/10/2023	Resp. Ambiente L. Spata 	Delegato Ambiente 

INDICE

	pagina
I Informazioni generali	3
II La società Sadepan Chimica S.r.l	4
III Il sito di Viadana ed il territorio circostante	5
IV L'attività svolta nel sito	9
IV.1 Processi produttivi	9
IV.2 La produzione	16
V La Politica Ambientale ed il Sistema di Gestione	17
V.1 La Politica	17
V.2 Il Sistema di Gestione	21
VI Gli aspetti ambientali	24
VII I dati e gli indicatori ambientali diretti	26
VII.1 Efficienza dei materiali	27
VII.2 Efficienza energetica	28
VII.3 Acqua	29
VII.4 Emissioni in atmosfera	30
VII.5 Rifiuti	36
VII.6 Scarichi idrici	37
VII.7 Suolo e acqua di falda	39
VII.8 Uso del suolo e biodiversità	39
VII.9 Rumore esterno	39
VIII I dati e gli indicatori ambientali indiretti	41
VIII.1 Trasporti su strada	41
VIII.2 Comportamento ambientale dei fornitori	41
IX La sicurezza del sito	42
IX.1 Infortuni	42
IX.2 Incidenti e quasi incidenti	43
X Gli obiettivi ed i target ambientali	45
XI Rapporti tecnici e documenti di supporto	51
XI.1 Il Glossario	51
XI.2 Rifiuti prodotti e smaltiti nel triennio 2020 ÷ 2022	52
XI.3 Analisi media delle acque di scarico del 2022	54
XI.4 Elenco norme applicabili alla realtà aziendale emanate nel periodo Luglio 2020 ÷ Agosto 2022	55

I. Informazioni generali

Il presente documento denominato "Dichiarazione Ambientale 2023", redatto in conformità all'allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. del 25/11/2009 (EMAS) così come modificato dal Reg. CE 2018/2026 ha come obiettivo quello di fornire le informazioni a tutte le parti interessate sugli aspetti e gli impatti ambientali legati alle attività che si svolgono nel sito produttivo SADEPAN CHIMICA S.r.l. di Viadana (MN), sul conseguente programma di miglioramento adottato per il triennio 2023 – 2025 e sui risultati raggiunti. La Dichiarazione Ambientale è rivolta ai lavoratori, ai cittadini, alle autorità, alle associazioni, ai fornitori di materie prime, ai clienti nonché a chiunque a vario titolo sia portatore di interesse, al fine di garantire la conoscenza delle problematiche ambientali e le modalità con cui l'organizzazione SADEPAN CHIMICA le affronta e le gestisce.

I dati e le informazioni riportate nella Dichiarazione Ambientale sono stati controllati in termini di attendibilità, credibilità ed esattezza dal **Verificatore Ambientale Accreditato CERTIQUALITY S.r.l.**, Via G. Giardino 4, Milano (n° di accreditamento 0008MS rev. 002) (data prima emissione 01/07/1992, data di scadenza 30/07/2024).

L'organismo nazionale competente che ha concesso la registrazione del sito ai sensi del Regolamento EMAS è il **Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma**.

Le prescrizioni ed i limiti ambientali che Sadepan Chimica deve rispettare sono contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale [AIA] rilasciata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) DVA-DEC-2021-000377 del 17/09/2021 pubblicato sulla G.U. n°238 del 05/10/2021.

Il documento normativo di riferimento a livello Europeo è la conclusione sulle Best Available Techniques BAT concernente la fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi (LVOC decisione di esecuzione della Commissione dell'Unione Europea (UE) 2017/2117 del 21 novembre 2017).

Come richiesto dal Regolamento EMAS, la prossima Dichiarazione sarà redatta nel 2026, al termine di un ciclo completo di Audit; negli anni intermedi (2024 e 2025) verrà prodotta una versione "semplificata" del documento detta appunto "Aggiornamento annuale", anch'essa sottoposta a verifica e convalida da parte del Verificatore Ambientale Accreditato.

L'aggiornamento della Dichiarazione è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da:

ING. LUCA SPATA	Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza
ING. ROSSI MARCO	Assistente Sistema di Gestione Integrato

verificato da:

ING. PERONI MIRCO	Direttore stabilimento e Delegato per le tematiche ambientali. Delegato dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.
-------------------	---

ed approvato da:

GOZZI DARIO

Direttore Generale di SADEPAN CHIMICA S.r.l. e Datore di Lavoro ai sensi del DLgs 81/08

I dati e le informazioni riportate nella Dichiarazione sono aggiornati al 30 giugno 2023. Nel Capitolo I si riassumono brevemente le principali informazioni aziendali, mentre i termini tecnici utilizzati sono definiti nel capitolo VI (glossario). Le serie storiche di dati ambientali sono limitate agli ultimi 10 anni (2012 ÷ 2022); i dati relativi al 2023 (se non altrimenti specificato) sono stimati in base ai risultati raggiunti nel primo semestre dell'anno e sono indicati con barre a strisce nei vari grafici. La stima viene eseguita moltiplicando i dati medi relativi al primo semestre per 1,9. Tale fattore, che deriva dall'esperienza maturata nel corso degli anni, tiene conto dei periodi di fermata degli impianti nei mesi di agosto e dicembre.

Il documento in formato elettronico è reso disponibile al pubblico sul sito Internet di Sadepan Chimica S.r.l. (www.grupposaviola.com nella sezione <https://www.sadepan.com/responsible-bonds/>) e consultabile dai dipendenti del sito di Viadana sulla rete intranet aziendale; viene inoltre distribuito in forma cartacea a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare

* il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e Rappresentante della Direzione, Ing. Luca Spata (tel. 0375/787389, e-mail luca.spata@sadepan.com)

II. La società SADEPAN CHIMICA S.r.l.

<i>Denominazione:</i>	SADEPAN CHIMICA S.r.l.
<i>Sede legale:</i>	Viale Lombardia 29, 46019 Viadana (Mantova) Tel. 0375/7871 Telefax 0375/787200
<i>Stabilimento:</i>	Via Alberti 4, 46019 Viadana (Mantova), sito registrato EMAS n° IT-000034
<i>Sito internet:</i>	www.grupposaviola.com
<i>Indirizzo e-mail:</i>	info@sadepan.com
<i>Classificazione attività:</i>	Codifica NACE 20.14 (ex 24.14) “Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici”

Sadepan Chimica, Società controllata dalla Saviola Holding, è stata costituita nel 1973 allo scopo di integrare a monte il processo produttivo del pannello truciolare, core business del Gruppo, con la produzione delle resine. Il pannello truciolare è ottenuto partendo dalla macinazione di scarti legnosi con l'aggiunta delle resine di Sadepan Chimica.

Con il trascorrere degli anni, Sadepan Chimica assume un ruolo via via sempre più autonomo; con le sue produzioni di Formaldeide, concentrato Urea-Formaldeide, Resine Ureiche e Melamminiche, sia liquide che in polvere, Resine Fenoliche, fertilizzanti azotati a lento rilascio di azoto, la società è diventata uno dei maggiori produttori europei esportando circa il 50 % dei propri prodotti. La descrizione dei processi produttivi è riportata nella successiva sezione IV.

Sadepan Chimica opera su due stabilimenti, tutti situati in Lombardia:

- Sito di Viadana (MN), via Alberti 4, occupa 110 dipendenti e produce Formaldeide, concentrato Urea-Formaldeide, Resine Ureiche e Melamminiche, sia liquide che in polvere e fertilizzanti azotati a lento rilascio di azoto. In esso sono attivi il Sistema Qualità conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015, il Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla norma UNI ISO 45001:2018, il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015. Il sito di Viadana è registrato secondo il Regolamento EMAS ed è l'oggetto della presente Dichiarazione Ambientale.
- Sito di Truccazzano (Milano), Via G. Di Vittorio 12, occupa 27 dipendenti, per la produzione di Resine Fenoliche, Resine ammidiche, catalizzatori per Resine e carta impregnata per laminati plastici. In esso è attivo il Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla norma UNI EN 45001:2018.

Entrambi gli stabilimenti rientrano nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n° 105 e successive modifiche ed integrazioni (incidenti rilevanti); le attività sono soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

III. Il sito di Viadana ed il territorio circostante

Il Comune di Viadana

Il territorio del Comune di Viadana è costituito da un'area interamente pianeggiante situata nella parte meridionale della provincia di Mantova, sulla riva sinistra del fiume PO; la superficie comunale è di 103 kmq e la popolazione residente è di circa 19.680 unità (dato al 31/08/2022 fonte ISTAT *vedere glossario*).

L'altimetria del capoluogo è di 25 m s.l.m..

L'attività economica prevalente è l'agricoltura; la copertura predominante del suolo è data da colture seminative: circa il 90 % della superficie agraria utilizzata.

Nel territorio comunale vi sono anche insediamenti per l'allevamento dei suini e bovini, attività artigianali e piccole e medie imprese industriali.

Nelle immagini che seguono è illustrata la localizzazione dell'abitato di Viadana e dello stabilimento.

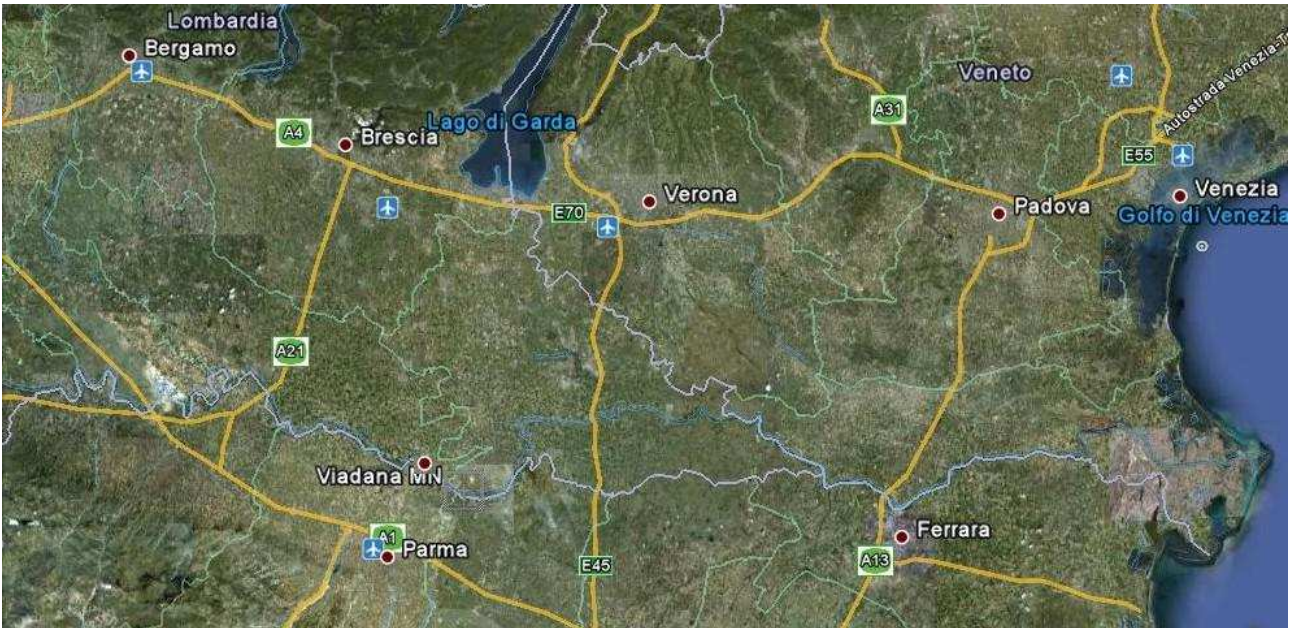


Figura 1: inquadramento geografico di Viadana



Figura 2: sito Sadepan Chimica e territorio circostante con parte dell'abitato di Viadana (MN)

Lo stabilimento SADEPAN CHIMICA

Il sito di SADEPAN CHIMICA, che occupa una superficie di 64.600 m², si trova sul confine meridionale del Comune di Viadana. E' ubicato a 400 m dal fiume PO, 300 m dall'abitato del capoluogo e 700 m dalla frazione di Cogozzo, in un'area pianeggiante classificata dal vigente Piano di Governo del Territorio [PGT] in parte come "Zona prevalentemente produttiva" (area degli

impianti e dei depositi) ed in parte come “Zona per servizi” (area ad ovest degli impianti destinata a parcheggio).

Nella stessa area industriale sono presenti:

- la Direzione generale amministrativa e commerciale della Saviola Holding,
- lo stabilimento Gruppo Mauro Saviola S.r.l., per la produzione di pannello truciolare, partendo come materia prima dal legno riciclato, e per l’ottenimento di componenti per mobili ed arredi per interni (fasi di laccatura e stampa, nobilitazione/ rivestimento con carte decorative, sezionatura e bordatura di pannelli truciolari),
- un reparto produttivo della Società Composad, per l’ottenimento di mobili finiti in kit.

Nessuno di queste unità è oggetto della presente registrazione EMAS.

L’inizio dell’attività in questo nucleo produttivo risale al 1963 col nome di Sadepan (precedentemente la zona era adibita a coltivazioni agricole); nei primi anni ‘70 alla produzione di pannelli truciolari si affianca l’attività chimica, inizialmente dedicata alle sole resine ureiche, indispensabili nella produzione del pannello truciolare. Nel 1973 nasce SADEPAN CHIMICA.

Le coltivazioni agricole più prossime si trovano a sud-ovest, in prossimità del corso del Po e a nord degli insediamenti della Saviola Holding.

Come risulta dal PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Mantova e dalla cartografia del PGT in prossimità del sito si trovano:

- siti di valore archeologico ai sensi del D.Lgs. (*vedere glossario*) 42/2004, posti a circa 300 m ad Est e 400 m ad Ovest del sito;
- “progetto di rete verde provinciale” (corridoi e gangli primari del primo livello della rete, ai sensi dell’art. 33.1 degli indirizzi normativi del PTCP) nell’area subito a sud dell’insediamento, compresa tra la strada provinciale e l’alveo del fiume Po;
- il limite della fascia A del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico - PAI, che dista circa 400 m in direzione Sud. Il sito ricade interamente nella fascia C del PAI, come del resto tutto il Comune di Viadana;
- il confine della Zona di Protezione Speciale (ZPS) “Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia”, identificata con il codice IT20B0501 e di cui il Servizio Strategie Ambientali Integrate della Provincia di Mantova è l’Ente Gestore, che dista circa 300 m in direzione Sud;
- la fascia di ampiezza 150 m, in fregio all’argine del fiume Po, soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004, che dista circa 200 m in direzione sud.

A circa 6 km a est (a sud del centro abitato di Pomponesco) è presente un’area ad elevato interesse naturalistico e paesaggistico, rappresentativa di un habitat fluviale tipico del Po; altre aree di rilevanza paesaggistico - ambientale, ma maggiormente distanti, sono:

- il “Parco Oglio Sud”, a circa 10 km da Viadana in direzione nord-est;
- il “Parco del Fiume Mincio”, a circa 27 km (in direzione nord-est verso Mantova).

Condizioni meteorologiche

Il clima è di natura continentale, tipico della Pianura Padana, con inverni freddi ed estati calde; tale clima è determinato dall’azione svolta sulla circolazione atmosferica dalle catene montuose appenninica e alpina e dal mare Adriatico, soprattutto con una funzione di sbarramento ai venti freddi settentrionali e di ostacolo all’effetto mitigatore del mar Tirreno sulla parte occidentale della Pianura.

Si determina in generale una scarsa circolazione delle masse d’aria con presenza di venti al suolo deboli, frequenti episodi di stagnazione dell’aria negli strati bassi e conseguente aumento dell’indice di umidità relativa che favorisce la formazione delle nebbie.

I venti dominanti presentano generalmente una direzione da ovest in autunno inverno, e sia da est che da ovest in primavera estate

Il settore prevalente di provenienza dei venti risulta essere NE-SE per il periodo estivo (39% del tempo) e SO-NO per il periodo invernale (55% del tempo) con condizioni di calma relativa (fino a 2 km/h) per quasi tutto il tempo dell'anno.

Il valore medio del numero di fulmini a terra all'anno per chilometro quadrato è pari a 2,64 (valore aggiornato di N_G al 30/09/2021 secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano CEI EN 62305 – CEI EN IEC 62858)

La vulnerabilità del territorio

L'area del sito è inserita nel paesaggio pianeggiante della Pianura Padana: nei dintorni vi sono depositi sabbiosi e limosi di origine alluvionale, legati all'attività deposizionale originaria del Fiume Po.

L'area all'interno del perimetro del sito è caratterizzata dalla presenza di acqua sotterranea a 3-4 metri di profondità rispetto al piano campagna: uno strato argilloso impermeabile (fino ai 9 metri di profondità) e la pavimentazione di tutte le superfici scoperte offrono sufficienti garanzie di protezione del sottosuolo e dell'acqua di falda da eventuali fenomeni di inquinamento.

In base alle caratteristiche del suolo e del sottosuolo, della tipologia dell'acquifero e della profondità della falda, l'area nel suo complesso, risulta avere di per se un basso livello di vulnerabilità naturale all'inquinamento.

La classificazione sismica redatta dalla Regione Lombardia con D.G.R. 11 luglio 2014 n.2129, in vigore dal 10 aprile 2016, classifica il comune di Viadana in zona 3 in una scala da 1 a 4; i territori classificati in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti.

IV. L'attività svolta nel sito

IV.1 Processi produttivi

In Sadepan Chimica si svolgono diversi processi produttivi:

- Produzione di Formaldeide
- Produzione di resine partendo dalla Formaldeide ed altre materie prime
- Produzione di fertilizzanti azotati liquidi a lento rilascio
- Produzione di resine in polvere essiccando resine liquide
- Produzione di fertilizzanti azotati solidi a lenta cessione essiccando e granulando speciali prepolimeri a base di Urea e Formaldeide
- Produzione di resine in polvere premiscelate con eccipienti e catalizzatori.

A seguito della pandemia di COVID-19 e per volontà diretta del suo Presidente (Saviola Alessandro) nel primo semestre del 2020 è iniziato lo studio, ed in breve tempo le prime prove di produzione, di gel igienizzante (settore cosmetico), biocidi e Presidi Medico Chirurgici (PMC) presso un locale prima utilizzato dalla società Gruppo Mauro Saviola S.r.l. per la preparazione di vernici a solvente. La produzione a livello industriale non è mai stata attivata e con la fine dello stato di emergenza legato alla pandemia, è stato deciso di non proseguire con queste nuove attività.

Nelle pagine seguenti sono riportati gli schemi di processo delle principali attività di Sadepan Chimica, Sito di Viadana, con gli aspetti ambientali ad esse connessi.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei cicli produttivi.

La produzione di Formaldeide e di Precondensato Urea-Formaldeide in soluzione acquosa

Il Metanolo (o Alcool Metilico) è la materia prima impiegata per la produzione di Formaldeide. È approvvigionato in stabilimento per mezzo di chiatte fluviali o autobotti stradali e travasato in circuito chiuso in due serbatoi di stoccaggio fuori terra. Il processo di produzione della Formaldeide avviene in sei unità a funzionamento continuo ed indipendenti tra di loro e consiste nell'ossidazione catalitica del Metanolo con aria e successivo assorbimento della fase gassosa con acqua. La soluzione acquosa così ottenuta ha un contenuto di Formaldeide (o Aldeide Formica) variabile dal 24 al 52%.

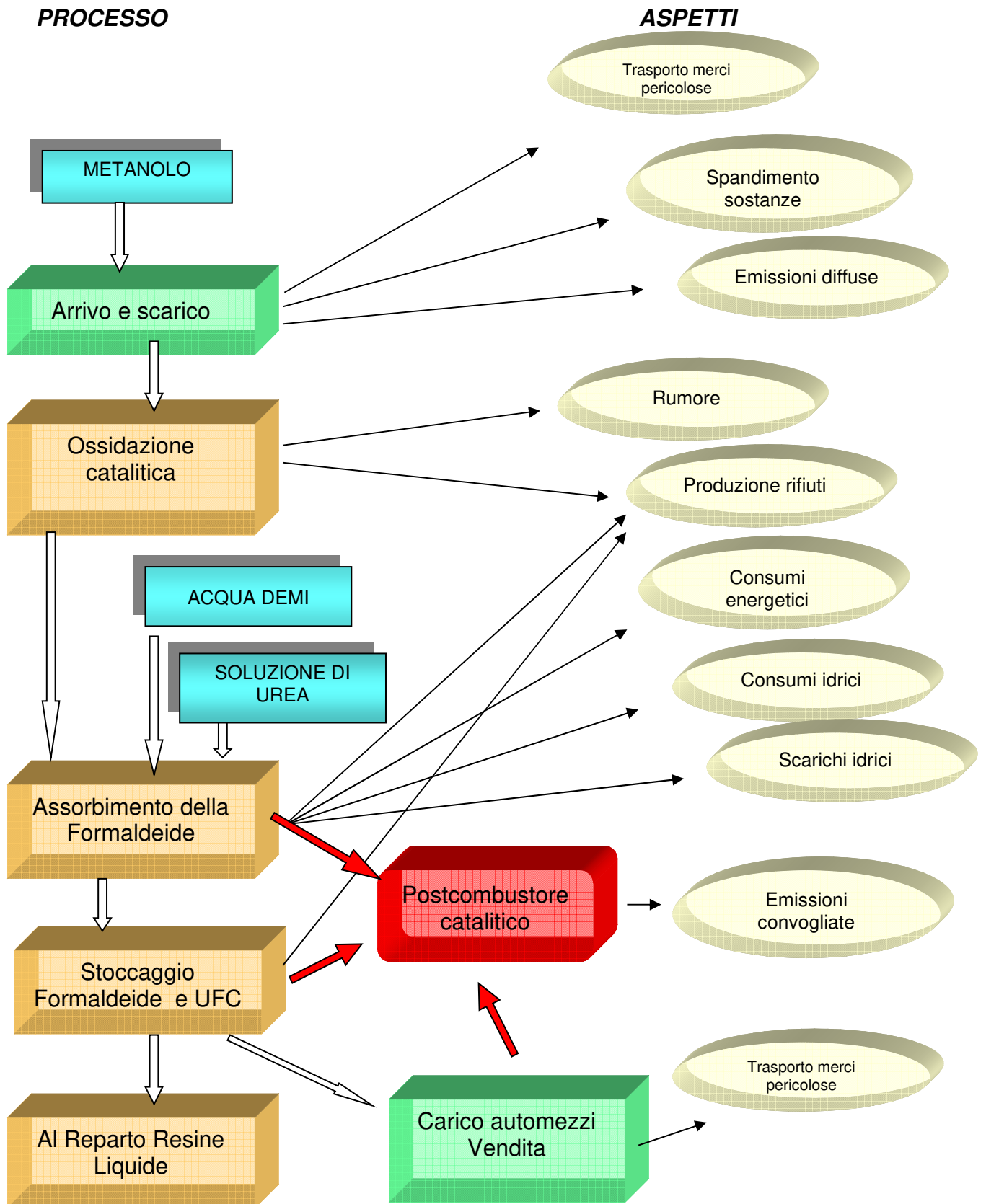
L'utilizzo in fase di assorbimento di Urea disciolta in acqua, in sostituzione della sola acqua, permette di produrre Formurea (o Precondensato Urea-Formaldeide) in soluzione dal 55 al 80%.

L'Urea solida è approvvigionata mediante autotreni e stoccata alla rinfusa in cumuli all'interno di un magazzino dedicato, pavimentato e coperto.

Le varie linee di produzione, per quanto riguarda i gas sono presidiate da quattro post-combustori catalitici provvedono all'abbattimento degli inquinanti presenti nei gas prima dell'emissione in atmosfera.

Le due tipologie di prodotti, trasferiti per mezzo di linee fisse ai serbatoi di stoccaggio, atmosferici e fuori terra, sono prevalentemente destinate alla produzione di resine e fertilizzanti; la quota destinata alla vendita viene spedita ai clienti utilizzatori mediante autobotti. Il parco serbatoi e le relative piste di carico sono impermeabilizzati e dotati di bacino di contenimento contro eventuali sismi accidentali. Ogni serbatoio di stoccaggio è dotato di un sistema di recupero degli sismi i quali sono poi convogliati agli impianti di abbattimento.

La produzione di Formaldeide e di Formurea (UFC) in soluzione acquosa



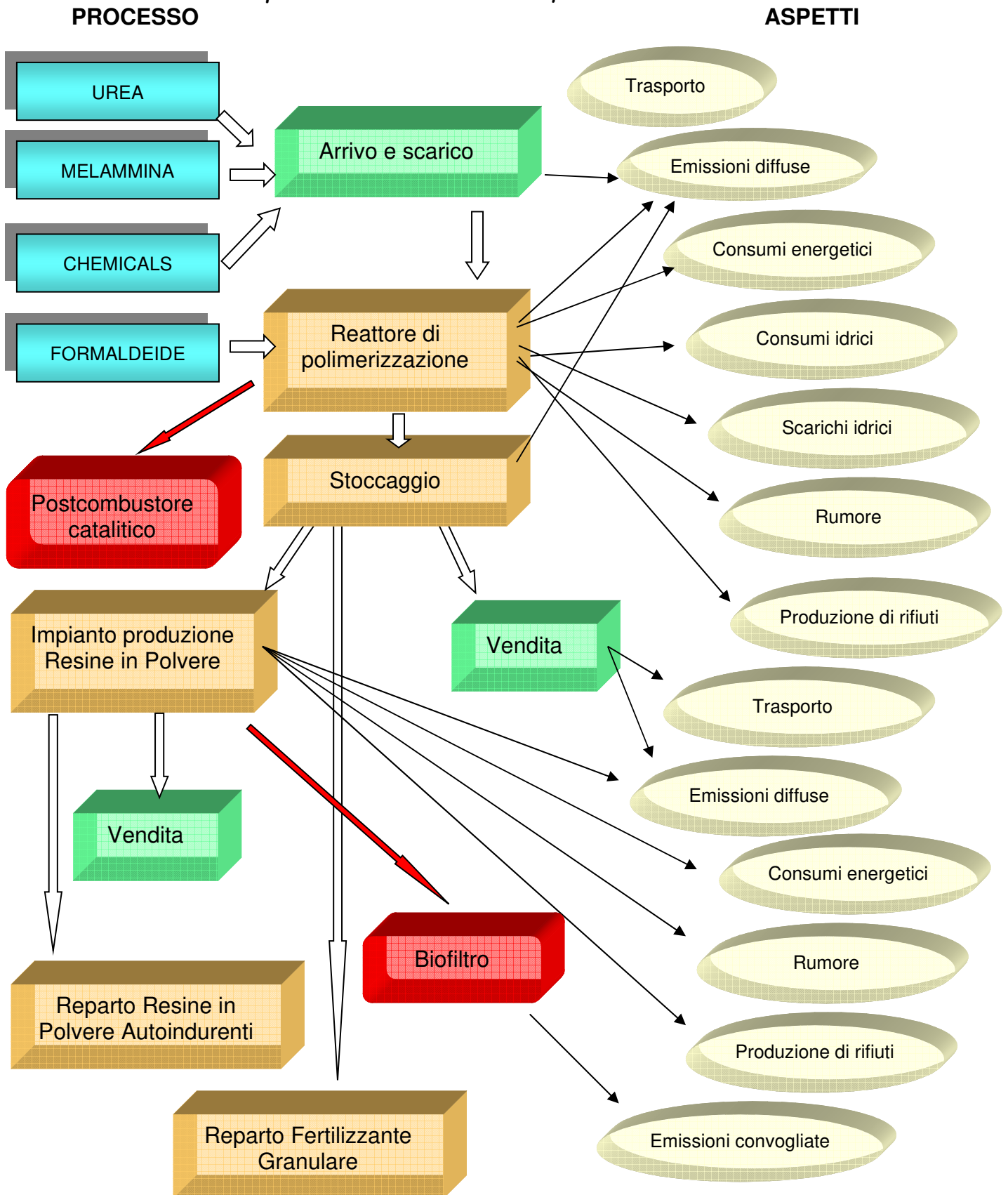
La produzione di resine liquide e in polvere

Le resine liquide sono prodotte in 9 reattori discontinui mediante reazione di policondensazione tra Urea e Formaldeide (resine ureiche), tra Melammina e Formaldeide (resine melamminiche) o tra Melammina, Urea e Formaldeide (resine MUF). Tutte le materie prime ed i chemicals sono approvvigionate per mezzo di autotreni, sia in forma confezionata che alla rinfusa.

Un particolare prodotto di condensazione tra Urea e Formaldeide è commercializzato per l'uso in agricoltura come fertilizzante azotato liquido a lenta cessione di azoto. La soluzione acquosa di Formaldeide o precondensato Urea-Formaldeide (UFC), viene alimentata direttamente ai reattori di produzione resine con tubazioni; l'Urea e la Melammina sono alimentate allo stato solido con coclee e nastri trasportatori. Ogni reattore è dotato di un sistema di recupero degli sfiati i quali sono poi convogliati agli impianti di abbattimento.

I prodotti finiti sono stoccati in serbatoi fuori terra e destinati per il 90 % circa alla vendita e la parte rimanente a successive lavorazioni all'interno del Sito (resine in polvere); tutti i trasferimenti interni di prodotti liquidi sono effettuati in tubazione. La spedizione ai clienti utilizzatori delle resine liquide avviene con autobotti; le aree dei serbatoi e le relative piste di carico sono impermeabilizzate e dotate di bacino di contenimento contro eventuali spanti accidentali.

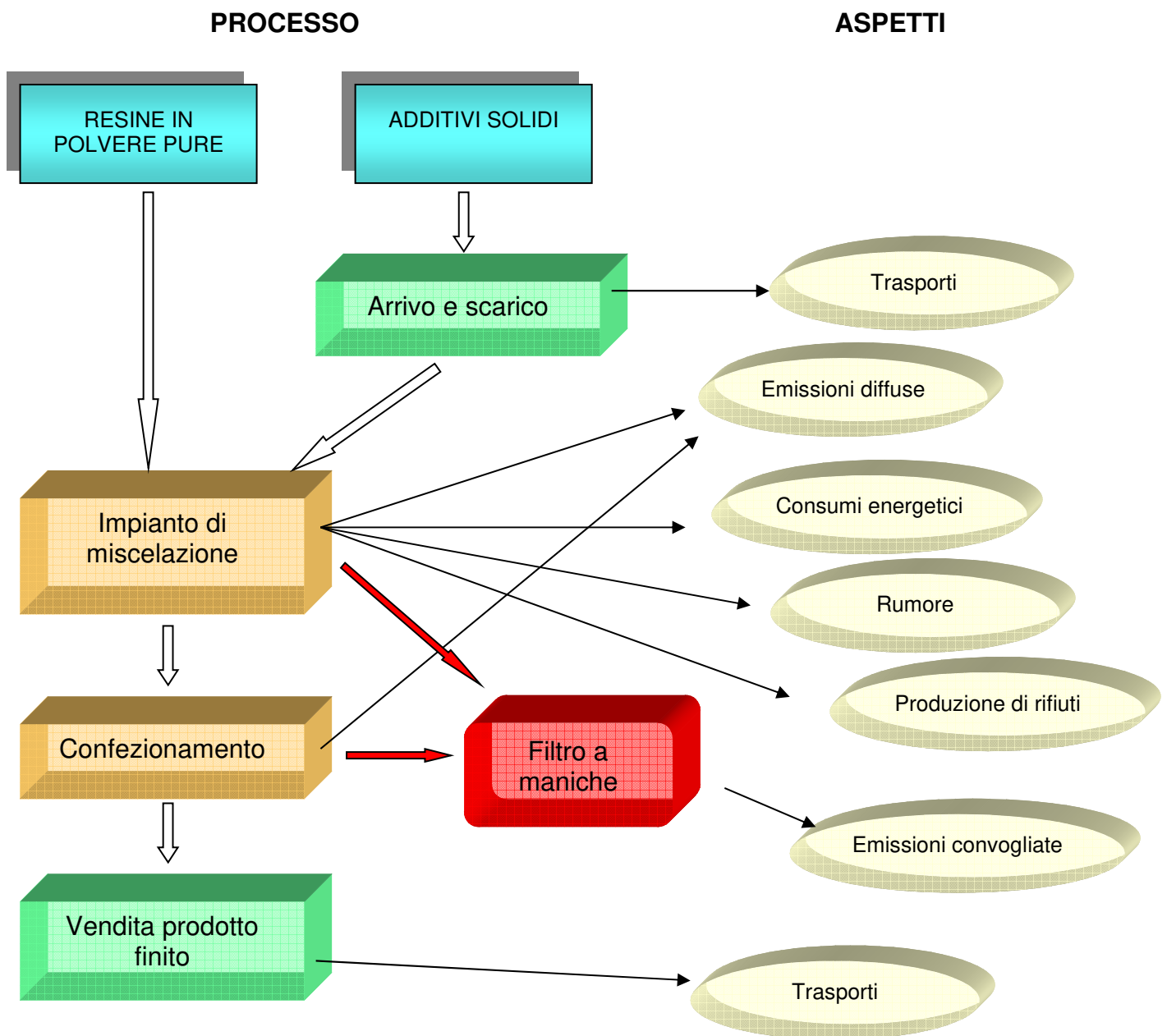
Una parte delle resine liquide, circa il 10% è essiccata in corrente d'aria calda, ottenuta dalla combustione di gas naturale, in due impianti per la produzione di resine in polvere pure; gli impianti sono provvisti di idonei sistemi di abbattimento delle emissioni gassose (filtro a tessuto e biofiltro catalitico installati in serie). I prodotti, confezionati in sacchi sistemati su pallet con linea di imballo automatica, oppure in sacconi da 1000 Kg, sono consegnati ai clienti per mezzo di trasporti stradali e marittimi.

La produzione di Resine Liquide e in Polvere


La produzione di resine in polvere autoindurenti

Speciali resine in polvere, detti Autoindurenti, si ottengono per miscelazione delle resine in polvere pure con altri additivi solidi (eccipienti, catalizzatori, pigmenti ecc.). I prodotti, confezionati in sacchi e sistemati su pallet con linea di imballo automatica, sono consegnati ai clienti per mezzo di trasporti stradali e marittimi.

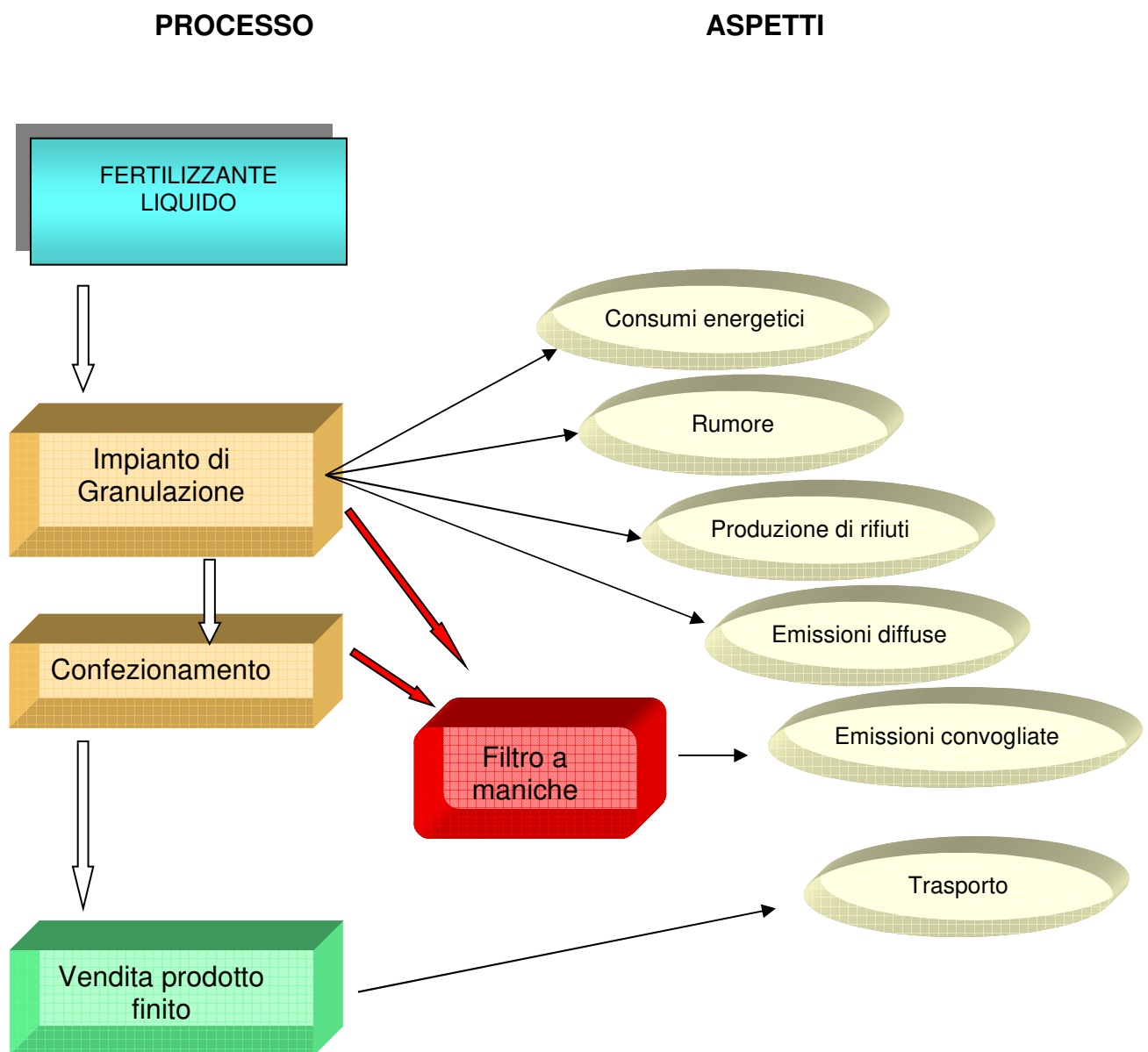
La produzione di resine in polvere autoindurenti



La produzione di fertilizzanti azotati granulari

Un particolare prodotto di condensazione tra Urea e Formaldeide è essiccato in forma granulare, in corrente d'aria calda ottenuta sia recuperando i gas caldi in emissione dai postcombustori catalitici sia dalla combustione di gas naturale, in un innovativo impianto per la produzione di fertilizzante a lento rilascio di azoto. Il prodotto è commercializzato confezionato in sacconi da 1000 Kg o sacchi da 25 Kg, movimentato internamente con carrelli elevatori e spedito ai clienti con autotreni o via mare.

La produzione di fertilizzanti azotati granulari



L'attività di ricerca e sviluppo

Un'altra attività importante dello stabilimento di Viadana è **la ricerca e lo sviluppo** di nuovi prodotti e di soluzioni innovative per limitare l'impatto ambientale dei prodotti esistenti e delle attività di produzione come, ad esempio, la progressiva riduzione della Formaldeide emettibile dalle resine per pannello truciolare e più in generale dall'intero pacchetto offerto da Sadepan Chimica.

- 20 anni fa avevamo una fd libera media nelle resine (tutte) di 0,2/0,25 % , quindi

frasi H350 e H317 e pittogrammi  e  ;

- 10 anni fa la fd libera media si attestava tra 0,15 e 0,2%, quindi H350 e EUH208 e 1

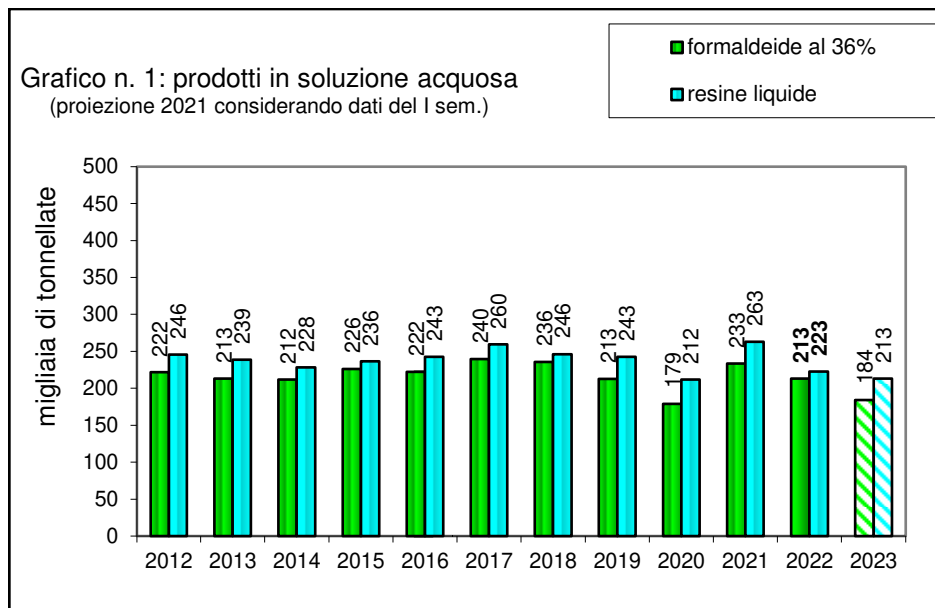
solo pittogramma );

- Oggi la fd libera media è compresa tra 0,10 e 0,15%; quindi H350 e EUH208 e 1 solo

pittogramma ).

IV.2 La produzione

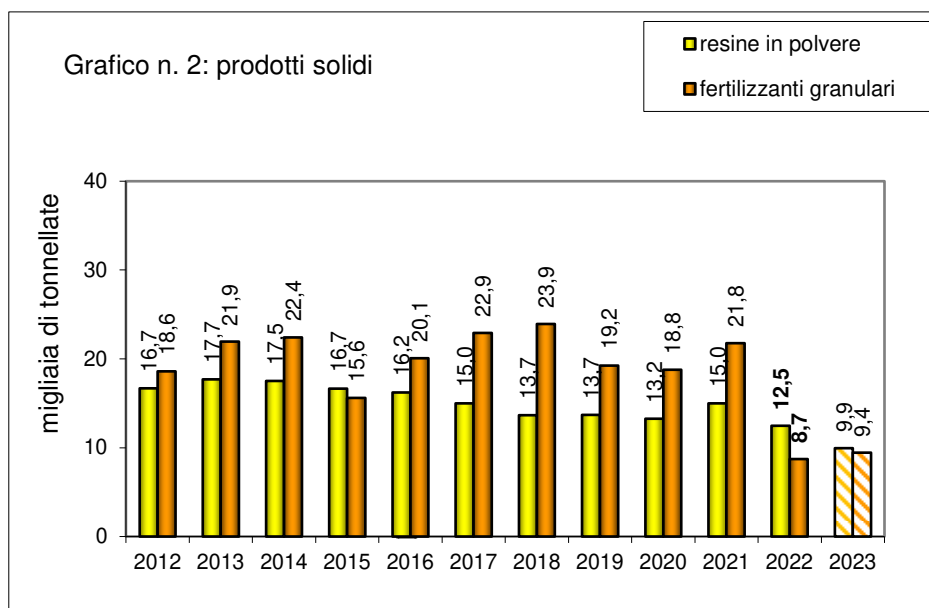
La **produzione dello stabilimento** in termini di Formaldeide (espressa al 36% in peso), Resine Liquide, Resine in Polvere e Fertilizzante Granulare è dettagliata nei *grafici n. 1 e 2* seguenti:



La produzione di Formaldeide, espressa come soluzione acquosa al 36 % in peso e comprensiva della quota ottenuta come precondensato Urea-Formaldeide si è sensibilmente ridotta rispetto al 2021, tornando ad un valore identico a quanto registrato nel 2019; la previsione di produzione per il 2023, partendo dai dati reali del primo semestre mostra una ulteriore riduzione a valori analoghi a quelli registrati nel 2020, ovvero in epoca COVID. Analoghe considerazioni si possono fare per la produzione delle Resine Liquide: il valore registrato nel 2022 è il più basso degli ultimi anni ad eccezione del 2020 che, in base alle previsioni, ci si attende di eguagliare come record negativo nel 2023.

Della produzione complessiva di Formaldeide e precondensato Urea-Formaldeide, circa l'80 % è utilizzata come materia prima per ottenere colle, resine e fertilizzanti; il rimanente 20 % è destinata alla commercializzazione.

L'andamento della produzione di Resine in Polvere e soprattutto dei Fertilizzanti Granulari ha visto una significativa contrazione nel 2022. La crisi legata al conflitto Russo - Ucraino con il conseguente incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia ha infatti avuto forti ripercussioni sui dati di produzione, in particolare del Sazolene che essendo esportato in larga parte negli Stati Uniti ha risentito anche dell'incidenza significativa del costo dei trasporti legato al rincaro dei carburanti. La previsione per il 2023 dei volumi di produzione delle due famiglie di prodotti non sembra migliorare.



V. La Politica Ambientale e il Sistema di Gestione

V.1 La Politica

Il documento di Politica Ambientale è stato aggiornato il 10 marzo 2021 eliminando i riferimenti alle produzioni di gel igienizzante (settore cosmetico), biocidi e Presidi Medico Chirurgici (PMC) mai avviate a livello industriale.

La politica contiene gli impegni che SADEPAN CHIMICA ha deciso di sottoscrivere in modo pubblico e formale per la tutela dell'ambiente, della sicurezza, per un uso razionale dell'energia e per garantire la soddisfazione dei propri clienti in termini qualitativi.

I principi enunciati sono quelli propri dell'Azienda e si applicano pertanto non solo al sito produttivo di Viadana, ma anche allo stabilimento di Truccazzano (Milano), le cui produzioni e problematiche ambientali sono simili.

La Politica è resa disponibile al pubblico tramite il sito internet aziendale.

**POLITICA DI SADEPAN CHIMICA S.R.L. PER LA QUALITÀ,
L'AMBIENTE, LA SICUREZZA E L'ENERGIA**

SADEPAN CHIMICA S.R.L. utilizza e produce nei propri stabilimenti in modo responsabile e sostenibile chemicals (Formaldeide) e resine destinati prevalentemente all'industria del legno oltre al fertilizzante azotato Sazolene.

Consapevole dei pericoli connessi alle proprie attività, definite dalle norme vigenti (D.Lgs. 105/15 e s.m.i.) "a rischio di incidente rilevante", l'Azienda si impegna:

- ad adeguarsi tempestivamente alla continua evoluzione della legislazione in materia di Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza PIR e dei regolamenti volontari sottoscritti,
- a prevenire l'accadimento di eventi incidentali anche rilevanti,
- a stabilire e mantenere alti standard per la sicurezza, la tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori, da migliorare in modo continuativo perseguendo gli obiettivi formalizzati per la riduzione dell'inquinamento e la prevenzione degli incidenti,
- a tutelare il generale benessere psicofisico dei lavoratori collaborando in particolare con il Medico Competente per valutare, tra gli altri, aspetti quali lo stress, il mobbing e prevenire gli abusi e l'insorgenza di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti,
- a tutelare la sicurezza dei vicini centri abitati e del personale operante nei propri siti attraverso un monitoraggio periodico delle attività esistenti e dei loro potenziali effetti sull'ambiente, la sicurezza, la salute dei lavoratori e della popolazione dell'abitato,
- a integrare, in fase progettuale, le possibili modifiche impiantistiche e/o gestionali con considerazioni finalizzate al risparmio di risorse, energia e materie prime, alla riduzione di emissioni inquinanti e di rifiuti, al miglioramento delle prestazioni di sicurezza, impiegando le migliori tecnologie esistenti,
- a ridurre l'impatto ambientale e il rischio derivante dall'uso e dalla produzione di sostanze chimiche pericolose lungo tutto il loro ciclo di vita, attraverso l'adozione di misure di prevenzione degli incidenti, l'incremento del riutilizzo di imballaggi, la definizione di procedure di emergenza e la qualificazione dei fornitori di beni, prodotti e servizi, a cui si richiede una particolare attenzione nella gestione delle problematiche ambientali, di sicurezza e di energia,
- a sviluppare la cooperazione con le pubbliche Autorità e perseguire un dialogo aperto con il pubblico in merito ai punti sopra esposti.

- a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, appropriate allo scopo, alle dimensioni e al contesto dell'organizzazione e alla natura specifica dei rischi e delle opportunità per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori,
- a consultare e far partecipare i lavoratori ed i rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori.

SADEPAN CHIMICA S.R.L., ponendosi inoltre come obiettivo la soddisfazione dei requisiti delle parti interessate ed un miglioramento continuo focalizza il proprio impegno a:

- 1 consolidare con tutte le parti interessate un rapporto di collaborazione duraturo e profittevole, al fine di fornire prodotti che soddisfino le aspettative a costi sostenibili e sempre conformi alle leggi ed ai regolamenti in vigore;
- 2 rifiutare una qualità minore di quella specificata e lo spreco di risorse in qualsiasi parte dell'attività aziendale;
- 3 coinvolgere nel processo di miglioramento della qualità i propri dipendenti, assicurando mezzi e risorse, affinché tutti siano in grado di svolgere bene i propri compiti, impegnandosi anche nel coinvolgere il personale nella comprensione e realizzazione della Politica;
- 4 responsabilizzare i fornitori affinché forniscano con continuità le materie prime con la qualità desiderata;
- 5 attuare interventi organizzativi e di formazione per dare a ciascuno la possibilità di esprimere tutte le proprie capacità;
- 6 diffondere e sostenere una visione comune degli obiettivi aziendali per facilitare i rapporti interfunzionali e interpersonali e per dare a tutti la consapevolezza che l'apporto di ciascuno contribuisce alla crescita aziendale e garantisce il suo benessere individuale;
- 7 attuare e mantenere un Sistema di Gestione per la Qualità, al fine di assicurare che i requisiti concordati con le parti interessate siano sempre rispettati.
- 8 diffondere all'interno dell'organizzazione la consapevolezza del proprio ruolo
- 9 garantire prodotti sicuri per l'utilizzo.

Per raggiungere gli obiettivi sopra enunciati, SADEPAN CHIMICA S.R.L., ritiene indispensabile un continuo affinamento dei propri processi e delle specifiche attività che li costituiscono. L'efficacia del proprio operato viene monitorata valutando periodicamente l'assicurazione degli impegni presi ed il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.

SADEPAN CHIMICA S.R.L., oltre a mantenere attivo un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alle vigenti prescrizioni legislative (D.Lgs.105/15) ha aderito volontariamente, a standard nazionali ed internazionali, quali:

- norma UNI EN ISO 9001:2015 (certificato il sito produttivo di Viadana);
- norma UNI EN ISO 14001:2015 (certificato il sito produttivo di Viadana);
- norma UNI EN ISO 50001:2011;
- norma UNI EN ISO 45001:2018;
- Regolamento CE 1505/2017 e s.m.i. EMAS (registrato il sito produttivo di Viadana);
- norma UNI 10617:2012;
- FSC® (registrato il sito produttivo di Truccazzano).

In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs.81/08 e s.m.i. Sadepan Chimica ha provveduto a revisionare il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, così da garantirne la rispondenza al Modello di Organizzazione idoneo ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, in relazione ai “reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela dell'igiene e della salute sul luogo del lavoro (art. 25-septies, D.Lgs. 231/01)”. Allo scopo ha recepito il Codice Etico definito a livello di Saviola Holding per tutte le società da essa controllate, ha inoltre definito il funzionamento di un organismo di vigilanza per garantire il controllo sull'attuazione del Modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Ha inoltre istituito un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

SADEPAN CHIMICA S.R.L., inoltre, si impegna nella definizione e nell'attuazione di un sistema di gestione dell'energia secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 all'interno dei propri siti produttivi, nell'ottica di garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, attraverso:

- la soddisfazione dei requisiti legali e volontari relativi all'uso, consumo ed efficienza energetica;
- la promozione dell'uso efficiente dell'energia e della riduzione dei consumi energetici delle proprie attività;
- l'assicurazione della disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per raggiungere gli obiettivi e i traguardi energetici stabiliti;
- l'adeguatezza allo scopo delle risorse assegnate al miglioramento della prestazione energetica, siano esse umane, finanziarie o strumentali;
- il miglioramento continuo della propria prestazione energetica;
- il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la formazione del personale sulle tematiche relative al contenimento dei consumi energetici e al miglioramento della prestazione energetica;
- il monitoraggio continuo dei vettori energetici più importanti e degli usi energetici significativi;
- l'inclusione del fattore energia all'interno delle procedure di progettazione, acquisto di prodotti, attrezzature e altri beni che determinano un impatto rilevante sulla prestazione energetica dell'organizzazione.

Convinta che i Sistemi di Gestione implementati possano garantire un esercizio sempre più sicuro delle attività dei siti produttivi, la Direzione Generale dell'Azienda fornisce il supporto ed i mezzi necessari per tutte le attività di miglioramento delle prestazioni in materia di qualità, ambiente sicurezza ed energia, da realizzarsi attraverso:

- il perseguimento di obiettivi formalizzati per incrementare la sicurezza nella gestione di chemicals pericolosi e per ridurre le immissioni nell'ambiente di inquinanti e rumore, la produzione di rifiuti, il consumo di risorse naturali ed energetiche;
- la sorveglianza ed il monitoraggio delle attività di produzione e dei loro potenziali effetti sulla qualità, la sicurezza, l'ambiente e l'energia;
- lo sviluppo di nuovi processi e prodotti mediante l'utilizzo di tecnologie atte ad incrementare la soddisfazione delle parti interessate, l'efficienza ambientale, l'efficienza energetica ed a migliorare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti;

- l'effettuazione di studi di sicurezza, comprendenti l'identificazione dei pericoli rilevanti e la definizione di idonee misure preventive;
- la formazione, l'addestramento e la sensibilizzazione degli operatori ai problemi di qualità, ambiente, sicurezza ed energia;
- la qualifica di fornitori e appaltatori, ai quali si richiede il rispetto della presente Politica e delle procedure operanti in Azienda;
- la definizione di procedure di emergenza per fronteggiare eventuali incidenti e ridurre al minimo le potenziali conseguenze sull'ambiente, la sicurezza e la salute della popolazione;
- il sistema di "Segnalazione HSE" che consente a ciascun lavoratore di segnalare criticità riguardanti salute, ambiente, sicurezza proponendo le rispettive azioni correttive.

SADEPAN CHIMICA S.R.L. si impegna a tradurre gli obiettivi generali enunciati nella presente Politica in obiettivi di miglioramento associati ad un traguardo temporale di ottenimento e verificati almeno una volta all'anno. Agli obiettivi di miglioramento sono associati indicatori specifici che sono periodicamente controllati durante il Riesame da parte della Direzione.

La Direzione Generale effettua il Riesame periodico dei Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza, la Sicurezza PIR e l'Energia per verificarne l'attuazione e per apportare, quando necessario, gli opportuni aggiustamenti.

Questa Politica, che enuncia i principi che l'Azienda si impegna a concretizzare, è disponibile al pubblico e a chiunque ne faccia richiesta.

Viadana, 22/03/2023

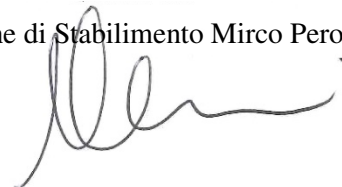
IL PRESIDENTE DEL CDA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Savicola".

Direzione Generale Dario Gozzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Dario Gozzi".

Direzione di Stabilimento Mirco Peroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mirco Peroni".

V.2 Il Sistema di Gestione

Aspetti generali

Sadepan Chimica, per dare piena attuazione alla propria politica ambientale ha adottato un Sistema di Gestione per l'Ambiente; esso è una parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e l'Energia.

I Sistemi di Gestione mantenuti attivi, aggiornati secondo l'evoluzione delle norme di riferimento e certificati da una organizzazione esterna accreditata sono:

- Sistema di Gestione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015
- Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015
- Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la norma UNI ISO 45001:2018
- Registrazione del Sito secondo il Regolamento CE 1221/2009 modificato ed integrato dal Regolamento CE 1505/2017 EMAS e dal Regolamento CE 2026/2018

A questi si affianca il Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma UNI EN ISO 50001:2011 ed il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti [SGS-PIR] secondo la norma UNI 10617:2012 che non sono certificati.

I Sistemi di Gestione sono definiti e documentati attraverso Manuali, Procedure Operative ed Istruzioni Operative in cui sono definiti i ruoli, le responsabilità e le modalità operative per la gestione di ogni singola attività di Sadepan Chimica.

La struttura organizzativa

Al vertice della struttura organizzativa è la Direzione Generale cui appartiene il Consigliere Delegato che ricopre la funzione di Rappresentante Legale e Datore di Lavoro.

Dipendono direttamente dalla Direzione Generale quattro settori principali:

- produzione con la propria struttura di Funzioni costituita al vertice dal Responsabile di Produzione ed in cascata i capi reparto, gli assistenti, i capi turno e gli operatori
- laboratorio per il controllo qualità, la ricerca e lo sviluppo, le analisi ambientali di routine;
- ufficio tecnico lavori, manutenzione ispezioni e collaudi che si occupa del mantenimento in efficienza degli impianti e della progettazione/costruzione degli impianti nuovi o della modifica degli esistenti, in collaborazione con Ditte esterne per alcune fasi progettuali, dei lavori di costruzione edile e di installazione di apparecchiature;
- il settore Commerciale.

A capo dei primi tre settori si trova la figura del Direttore di Stabilimento che riporta sempre alla Direzione Generale e ricopre i ruoli di Delegato dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, Gestore ai sensi del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (normativa sugli incidenti rilevanti) e procuratore-delegato funzionale in materia di prevenzione e tutela ambientale.

Vi sono inoltre una serie di funzioni specifiche con incarichi relativi all'Ambiente ed alla Sicurezza che dipendono dal Direttore di Stabilimento:

- il Responsabile REACH che si occupa delle problematiche legate alla registrazione, alla documentazione tecnica e di sicurezza e all'etichettatura degli agenti chimici;

- il Responsabile Protezione Ambiente ed il Responsabile Protezione Sicurezza, figure istituite per fronteggiare in maniera efficace e coordinata con la Direzione Tecnica ogni problema per l'ambiente, la sicurezza e la salute di tutti coloro che operano nel sito. Il Responsabile Protezione Sicurezza riveste le funzioni di RSPP – Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione – come definito dal D. Lgs. 81/08;
- il Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione per l'Ambientale e la Sicurezza (SGA & S) con il compito di:
 - assicurare l'attuazione e il mantenimento del sistema,
 - riferire alla Direzione sulle prestazioni in materia ambientale e di sicurezza, per permettere il riesame e il miglioramento del Sistema;
- l'Energy Manager che coordina l'Energy team con l'obiettivo primario di raggiungere un uso sempre più efficiente e razionale dei diversi vettori energetici
- la squadra di emergenza per l'attuazione del Piano di Emergenza Interno (costituita da Addetti PEI, Capisquadra PEI e Referenti Reperibili PEI);

Appartengono alla Saviola Holding e sono pertanto comuni con le altre Aziende, le seguenti Funzioni:

- Il Responsabile del Centro Elaborazione Dati (IT)
- Il Responsabile Amministrativo
- il Responsabile delle risorse umane;
- l'Energy Manager Holding;
- il Responsabile acquisti.

Nel 2016, a livello di Organizzazione Holding è stata introdotta l'importante figura dell'HSE Manager che coordina per tutte le aziende controllate, compresa la Sadepan Chimica, le attività delle varie figure aziendali che si occupano di problematiche ambientali e di sicurezza.

Controllo del Sistema di Gestione

Il controllo della conformità e dell'efficacia del Sistema di Gestione è garantito dalle verifiche ispettive interne (*audit*), effettuate secondo un piano annuale preparato dal Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia, ed approvato dalla Direzione.

Gli audit sono integrati e coprono tutti gli aspetti relativi alla qualità, all'ambiente ed alla sicurezza; sono pianificati tenendo conto anche degli aspetti critici e delle non conformità emerse nelle precedenti ispezioni.

Gli audit sono condotti da personale interno ed esterno qualificato. Per garantire una maggiore obiettività nella valutazione della conformità del Sistema ai requisiti previsti dalle norme di riferimento, il Sistema di Gestione di Sadepan Chimica viene sottoposto a periodiche verifiche di certificazione e sorveglianza da parte di un organismo indipendente.

Controllo degli aspetti ambientali

Il controllo degli aspetti ambientali è effettuato attraverso procedure scritte che regolano le attività di produzione e dei servizi. I processi di fabbricazione sono tutti condotti da personale SADEPAN CHIMICA, mentre alcune attività di servizio (manutenzione meccanica, elettrica e strumentale, pulizie, facchinaggio, ecc.) sono integrate dalle prestazioni di personale esterno qualificato.

L'Organizzazione applica le procedure del Sistema di Gestione per la selezione e la qualifica dei fornitori, degli appaltatori e degli eventuali subappaltatori; nel corso delle verifiche ispettive periodiche è valutata anche l'attività dei dipendenti di ditte esterne che operano nel sito.

I manuali e le istruzioni operative che definiscono, per tutti gli impianti, le modalità di marcia regolare, comprendono anche le istruzioni per il monitoraggio dei processi, i criteri scritti di prestazione, la gestione delle fasi transitorie di avviamento e fermata e di marcia in condizioni di emergenza.

Agli utilizzatori dei prodotti finiti di Sadepan Chimica sono fornite le Schede di Sicurezza che contengono le informazioni per un corretto utilizzo del prodotto sia in termini di sicurezza sia di rispetto dell'ambiente. Nel caso di incidenti all'interno dello stabilimento è prevista l'attivazione del "Piano di emergenza interno" (PEI), strumento che descrive le azioni da adottare e le norme di comportamento per fronteggiare le situazioni di pericolo. Dall'inizio dell'attività industriale ad oggi all'interno del sito non si sono mai verificati incidenti rilevanti ai sensi del DLgs105/15 e successivi aggiornamenti. Gli incidenti, i quasi incidenti e le anomalie, accaduti negli ultimi 18 mesi e riassunti nel prospetto della sezione IX.2, sono stati gestiti dal personale dei reparti produttivi senza la necessità di attivare il Piano di Emergenza Interno e sono risultati privi di ripercussioni per l'ambiente e la sicurezza degli operatori e della popolazione.

La registrazione e l'analisi di questi eventi consente di individuarne le cause e di applicare le idonee azioni correttive.

Riesame del Sistema di Gestione

Il Responsabile Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia [RSQAS&E] ha il compito di valutare, almeno ogni sei mesi, l'andamento e la criticità degli aspetti ambientali, individuando le eventuali azioni necessarie per sanare situazioni non conformi (azioni correttive) o prevenirne l'accadimento o il ripetersi (azioni preventive).

La Direzione riesamina almeno annualmente il Sistema valutando i risultati ottenuti, l'organizzazione, le risorse e le linee guida gestionali sulla base dei documenti elaborati da RSQA&S, dei risultati delle verifiche ispettive interne ed esterne e dello stato di avanzamento dei progetti di miglioramento definendo ed aggiornando il Piano.

Rapporti con le autorità locali e la comunità

L'integrazione con il territorio e la comunità locale è sempre stata una peculiarità dell'Organizzazione; questa impostazione deriva dalla convinzione che sia eticamente corretto, per una realtà come SADEPAN CHIMICA, favorire la realizzazione di attività che contribuiscano ad arricchire la vita sociale della comunità nella quale si è inseriti.

A livello di Gruppo Saviola sono inoltre da considerare:

- attività di valorizzazione insieme ad Istituti tecnici ed Università degli studenti locali;
- attività di sostegno al territorio, quali donazioni e sponsorizzazioni che l'azienda annualmente concede ai vari soggetti locali come associazioni, enti, istituzioni, scuole, terzo settore. Gli ambiti che sono coinvolti da questa attività riguardano le aree sanitarie, sportive, culturali, benefiche, religiose, ricreative e più in generale di partecipazione alle necessità locali.

L'informazione alla comunità sulle attività dell'organizzazione è realizzata attraverso la pubblicazione sia del documento di Politica sia della Dichiarazione Ambientale sul sito web di Sadepan Chimica.

Come previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti (D.Lgs. 105/15 e successivi aggiornamenti), l'Azienda diffonde le informazioni sui pericoli connessi alle proprie attività attraverso la "Notifica" distribuita al Comune.

VI Gli aspetti ambientali

Le attività, i prodotti ed i servizi dell'Organizzazione che possono avere effetti sull'ambiente vengono costantemente monitorati.

Per mezzo della Istruzione Operativa IO07-01 "Valutazione dei rischi/opportunità gestionali, aspetti/impatti ambientali e di sicurezza, prestazioni in materia energetica" del Sistema di Gestione vengono individuati gli aspetti ambientali, analizzati, valutati quelli con un impatto significativo sull'ambiente e definiti i corrispondenti interventi con associate le priorità di esecuzione.

La IO07-01 permette quindi di definire quali, tra gli aspetti **diretti**, ovvero sotto il totale controllo di Sadepan Chimica, e gli **indiretti**, ossia originati dall'interazione con terzi e sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale solo parziale, siano ritenuti "importanti" o **significativi**, come richiesto dal Regolamento EMAS.

Per poter attribuire significatività agli aspetti ambientali individuati è necessario valutare la significatività degli impatti ad essi associati utilizzando criteri definiti ed oggettivi (probabilità P per danno D); un impatto è significativo quando, applicando questi criteri, ad esso viene assegnato un valore superiore ad una soglia stabilita. Gli impatti significativi e negativi per l'ambiente generano rischi, gli impatti positivi generano opportunità.

L'analisi di tutte le attività svolte all'interno del sito produttivo ha portato all'individuazione complessiva di circa 200 aspetti. L'ultimo aggiornamento della loro valutazione, condotto nel marzo 2023, si è concluso con l'individuazione di 13 aspetti giudicati come significativi (rischi) per le matrici ambientali. Gli impatti derivanti dagli tali aspetti sono costantemente presidiati e sotto il controllo dell'Organizzazione. Rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale gli aspetti significativi sono stati ridotti di due, in particolare:

- Presenza di vapori di Metanolo in aria ed in acqua in seguito a spandimento nella fase di scarico da bettolina (matrice Aria e Acque di falda in situazione di emergenza) – in quanto non si utilizza più il trasporto fluviale per l'approvvigionamento del Metanolo;
- Danneggiamento della fascia di ozono in seguito all'utilizzo di gas refrigeranti dannosi negli impianti di refrigerazione degli ambienti e trattamento dell'aria (matrice Aria) – in quanto tutti i gas refrigeranti dannosi sono stati sostituiti.

Aspetti diretti

Descrizione

Sono stati individuati i seguenti aspetti significativi di tipo diretto

- Presenza di Formaldeide in atmosfera emessa dai 4 PC catalitici per il trattamento off gas di processo (matrice Aria)
- Emissione di vapori in atmosfera in seguito a cedimento strutturale delle apparecchiature di sintesi della Formaldeide (matrice Aria in situazione di emergenza)
- Presenza Polveri e Formaldeide nell'aria derivante dal trattamento degli effluenti gassosi dagli impianti di essiccazione polveri (matrice Aria)
- Inquinamento di suolo, aria o acqua derivanti dalla gestione di rifiuti da imballaggio e rifiuti solidi in big bags derivanti dal ciclo produttivo delle Resine liquide (matrice Rifiuti)

- Presenza dei prodotti della combustione in atmosfera derivanti dalla combustione del metano nelle caldaie per la produzione di vapore (matrice Aria)
- Inquinamento acque di scarico con fluidi acidi od alcalini presenti nelle acque di lavaggio Resine a scambio ionico dell'impianto di produzione acqua demineralizzata (matrice Acque reflue)
- Sfruttamento risorse naturali dovuto ad emungimento delle acque di falda da 6 pozzi (matrice Acque di falda)
- Inquinamento acqua reflue in seguito allo spurgo dell'acqua del circuito delle torri di raffreddamento (matrice Acque reflue)
- Presenza di vapori di agente chimico nell'aria in seguito a spandimento di agente chimico per guasto o rottura (matrice Aria in situazione di emergenza)
- Inquinamento acque di scarico derivante da impianti ad ossidazione totale installati sulle linee di scarico dei servizi igienici di stabilimento (matrice Acque reflue)
- Presenza di vapori di agenti chimici nell'aria provenienti dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio (matrice Aria)

Aspetti indiretti

Descrizione

Sono stati individuati due aspetti significativi di tipo indiretto

- Presenza dei prodotti della combustione del gasolio in atmosfera dagli scarichi dei motori endotermici dei veicoli e che approvvigionano le materie e trasportano i prodotti finiti del sito produttivo (matrice Aria)
- Pressione sulle varie matrici ambientali derivanti dai processi per ottenimento delle materie prime a monte dei processi produttivi di Sadepan Chimica (matrici Aria, Acque reflue, Acque di falda, Rifiuti, Suolo)

Nella tabella seguente sono indicati tra parentesi i capitoli ed i paragrafi della Dichiarazione Ambientale in cui i vari aspetti ambientali sono descritti e dove è possibile trovare, se pertinente, i dati numerici che consentono di valutare nel corso degli anni l'andamento delle prestazioni ambientali del sito.

Tabella 1 – Aspetti ambientali di SADEPAN CHIMICA

Attività o servizi	Aspetto ambientale
Approvvigionamento delle materie prime, spedizione ed utilizzo dei prodotti finiti	1. trasporto su strada di merci pericolose che ha come aspetti ambientali l'emissione di gas di scarico degli automezzi, l'inquinamento acustico, il rischio di incidenti stradali con sversamento di sostanze [§ VIII.1]; 2. comportamento ambientale di fornitori ed appaltatori [§VIII.2];
Operazione di travaso di materie prime e prodotti finiti trasportati con automezzi; Stoccaggio materie prime e prodotti finiti	3. rischio di incidenti ambientali con spanto di sostanze pericolose, possibile incendio e diffusione nell'atmosfera di vapori organici [§VIII.1]; 4. emissioni diffuse in atmosfera [§ VII.4]; 5. possibile contaminazione del suolo e dell'acqua di falda [§ VII.8]; 6. odori [§ VII.4].
Ciclo produttivo:	7. emissioni in atmosfera [§ VII.4];

<ul style="list-style-type: none"> • impianti di produzione, • impianti di trattamento degli inquinanti gassosi, • quadri e trasformatori elettrici. • aria compressa • raffreddamento utenze 	<p>8. sicurezza degli ambienti di lavoro: emissioni diffuse di sostanze usate nella produzione, campi elettromagnetici, vibrazioni, rumore, amianto, rischio di infortunio, irraggiamento termico, illuminazione, gestione delle situazioni di emergenza [§ IX];</p> <p>9. consumi di risorse naturali (acqua) [§ VII.3];</p> <p>10. emissioni di rumore [§ VII.9];</p> <p>11. produzione di rifiuti [§ VII.5];</p> <p>12. consumo di acqua [§ VII.3];</p> <p>13. consumo di energia elettrica [§ VII.2];</p> <p>14. utilizzo di sostanze responsabili dell'effetto serra [§ VII.4];</p> <p>15. scarico idrico in acque superficiali [§ VII.6]</p> <p>16. consumo di materie prime [§ VII.1]</p> <p>17. utilizzo del suolo e biodiversità [§ VII.8]</p>
Produzione acqua demineralizzata	<p>18. stoccaggio e utilizzo di prodotti chimici pericolosi [§ IX]</p> <p>19. scarico idrico in acque superficiali [§VII.6]</p>
Produzione di vapore	<p>20. emissioni in atmosfera [§ VII.4];</p> <p>21. consumo di Metano [§ VII.2];</p> <p>22. emissione di rumore [§ VII.9].</p>
Manutenzione	<p>23. produzione di rifiuti [§ VII.5];</p> <p>24. comportamento ambientale di fornitori ed appaltatori [§ VIII.2].</p>

VII I dati e gli indicatori ambientali diretti

Le prestazioni del sito produttivo in campo ambientale sono descritte nei paragrafi seguenti per mezzo di Indicatori Ambientali espressi con:

- valori assoluti, ovvero dati proporzionali ai volumi produttivi i quali danno indicazioni dell'entità e della significatività degli aspetti ambientali considerati;
- indicatori specifici, ovvero parametri legati all'unità di prodotto e che pertanto permettono di definire il livello di efficienza raggiunto per i diversi aspetti ambientali.

VII.1 Efficienza dei materiali

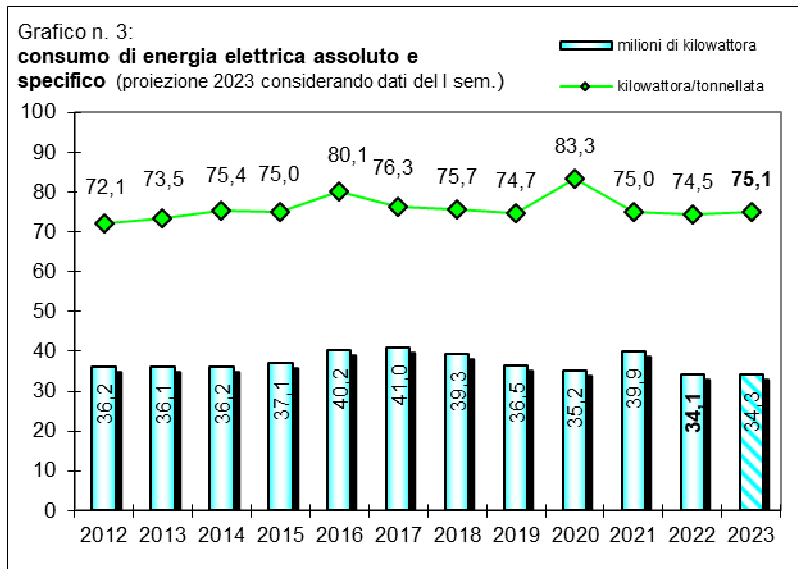
I consumi di materie prime, elencati nella seguente *tabella 1* per gli anni 2019 ÷ 2022 e stimati per il 2023 in base ai dati del primo semestre, sono direttamente proporzionali alla produzione poiché i processi utilizzati sono consolidati come tecnologia e già ottimizzati per efficienza e resa: non è pertanto particolarmente significativo descriverli in termini di andamento temporale o per mezzo di indicatori specifici.

Tabella 2: consumi di materie prime

Materia prima	Classificazione di pericolo (ai sensi delle norme sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e miscele pericolose)	Utilizzi 2019 (ton)	Utilizzi 2020 (ton)	Utilizzi 2021 (ton)	Utilizzi 2022 (ton)	Utilizzi 2023 stima (ton)
Metanolo	infiammabile e tossico	90.618	76.574	99.766	89.711	77.676
Urea	non pericoloso	104.517	95.928	110.892	90.929	84.375
Melammina	Sospettato di nuocere alla fertilità	14.834	11.855	18.053	15.724	16.138
Additivi (classificati pericolosi)	differenti classificazioni di pericolo per l'uomo o per l'ambiente: irritanti, corrosivi, tossici, pericolosi per l'ambiente, comburenti ed infiammabili tra i quali i più importanti sono il DEG (glicole dietilenico,), Acido Formico, Acido Fosforico, Resorcinolo, Urotropina, Acido Solfammico, Permanganato di potassio, Sodio idrossido, Sodio ipoclorito, Ammoniaca in soluzione acquosa	1.979	1.509	2.945	2.447	1.878
Additivi	classificati non pericolosi	2.491	1.557	2.693	2.898	2.183

VII.2 Efficienza energetica

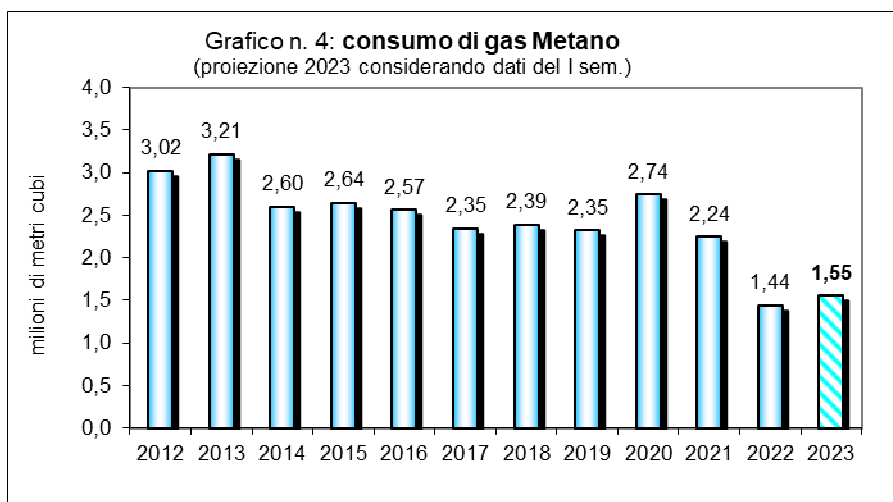
Gli investimenti effettuati tesi alla riduzione del consumo di risorse naturali ed il miglioramento delle procedure produttive hanno consentito il consolidamento della riduzione dei consumi specifici (consumi riferiti all'unità di produzione, indicatori di prestazione ambientale). Le periodiche diagnosi e gli audit interni energetici condotti dall'Energy Manager della Saviola Holding, hanno contribuito ad una più attenta gestione dei consumi energetici.



Dopo una significativa ripresa del consumo assoluto di E.E. [milioni di kilowattora] registrato nel 2021, a causa della contrazione dei volumi di produzione il dato è tornato a diminuire nel corso del 2022. Tale andamento non è analogo per il consumo specifico di E.E. ovvero riferito all'unità di produzione [kilowattora/tonnellata].

La variazione della produttività non comporta infatti una proporzionale variazione dei consumi legati ai servizi di stabilimento (aria compressa, torri evaporative,

circuiti frigoriferi, ecc.). Questo aspetto, unitamente ai mutati rapporti relativi tra le diverse linee di prodotti, porta il consumo specifico del 2022 ad essere praticamente allineato a quello del 2021. I dati attesi di consumo di Energia Elettrica per il 2023 sia in termini assoluti, che specifici, sono sostanzialmente invariati rispetto a quanto registrato nel 2022.



Il gas Metano viene utilizzato per l'essiccazione del fertilizzante granulare, per la produzione delle Resine in Polvere (essiccazione in corrente di aria calda) e per la produzione di vapore utilizzato dal Reparto Resine Liquide. La percentuale relativa di questi tre consumi non è costante nell'arco dell'anno in quanto funzione del mix

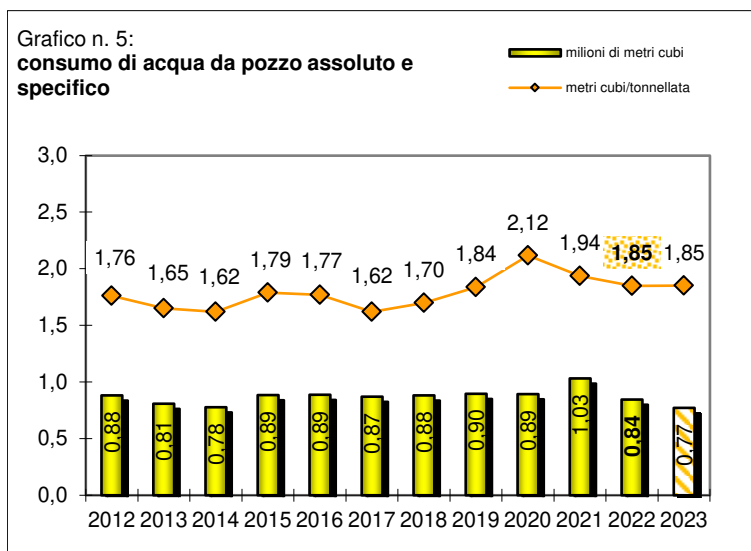
produttivo e del funzionamento degli impianti Formaldeide che generano calore per autoconsumo a discapito della combustione del gas Metano, pertanto è poco significativo fornire un dato di consumo specifico. Il *grafico n.4* relativo ai consumi assoluti di gas Metano mostra un crollo significativo del dato nel 2022. L'andamento è causato dal prolungato fermo dell'impianto di produzione del fertilizzante granulare e del funzionamento ridotto degli impianti di produzione delle Resine in polvere. Per il 2023 si prevede un lieve incremento del consumo ma i prolungati fermi degli stessi impianti non cambiano sostanzialmente il dato rispetto al 2022.

Di seguito si riportano i consumi complessivi di energia: elettrica più termica degli ultimi 5 anni e di questi, la quota autoprodotta dalla reazione esotermica di ossidazione del Metanolo e Formaldeide. La tabella riporta inoltre, relativamente ai consumi elettrici dell'ultimo triennio, la quota che il gestore della rete produce da fonti rinnovabili (fonte ENEL Energia). Non vi è produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno del sito.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Totale energia consumata [MWh]	195.936	183.293	165.940	199.464	170.647
Quota di energia autoprodotta da reazione chimica [MWh]	152.860 (78,02%)	142.515 (77,75%)	120.958 (70,88%)	157.595 (79,01%)	139.213 (81,56%)
Quota di Energia Elettrica da fonti rinnovabili [MWh]	14.104 (35,86%)	12.962 (35,53%)	16.399 (46,57%)	Consuntivo in fattura di 12/2023	Pre consuntivo in fattura di 12/2023

VII.3 Acqua

Sadepan Chimica è stata autorizzata alla derivazione di acque sotterranee con decreto della Regione Lombardia n°2186 del 01/02/2001 (scadenza 01/02/2031). La Concessione è stata rilasciata in base al Testo Unico 1775/33, alla L.R. n°34 del 10/12/1998 ed al Reg. Regionale n°2 del 24/03/2006. L'acqua di raffreddamento (*grafico n. 5*), così come il vapore tecnologico, sono utilizzati all'interno di circuiti parzialmente chiusi. Così facendo è possibile riutilizzare la stessa acqua in continuo riducendo al minimo gli sprechi di questa importante risorsa naturale.



Il prelievo di acqua da pozzo in termini assoluti è rimasto sostanzialmente costante negli ultimi anni. Le piccole oscillazioni rilevabili nel grafico non sono significative. Nel 2021 si è registrato un consumo assoluto in sensibile aumento legato all'incremento di produzione. Tale considerazione è avvalorata in particolare dal valore del consumo specifico che, molto elevato nel 2020 a causa della pandemia di COVID, che ha contratto la produzione, si abbassa in modo significativo nel 2021. Nel 2022 questo andamento è proseguito facendo registrare valori

significativamente inferiori del consumo dell'importante risorsa acqua sia in termini assoluti [milioni di m³] che specifici [m³/ton] e ci si attende una ulteriore riduzione nel 2023 del dato di consumo assoluto.

VII.4 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera provengono dagli impianti di trattamento degli effluenti gassosi di processo (post-combustori catalitici per le Unità Formaldeide e Biofiltro Catalitico per le Unità Resine in Polvere), dall'Unità di produzione Fertilizzante Granulare (punto di emissione E15), dai filtri di abbattimento delle polveri, dalla centrale termica alimentata a Metano, da emissioni diffuse di entità trascurabile.

Dalla primavera 2009 è attivo il sistema di recupero dei gas caldi in emissione dai postcombustori catalitici, gas utilizzati come aria di essiccazione nel processo di produzione del Fertilizzante Granulare (Sazolene); l'attivazione del recupero consente una importante diminuzione del consumo di Metano per il riscaldamento dell'aria necessaria a questo processo.

Le emissioni di Sadepan Chimica devono rispettare le prescrizioni ed i limiti contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale [AIA] rilasciata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) DVA-DEC-2021-000377 del 17/09/2021 pubblicato sulla G.U. n°238 del 05/10/2021. La riclassificazione della Formaldeide come sostanza cancerogena di categoria 1B avvenuta nel gennaio 2016, ha portato la Regione Lombardia a fissare limiti più restrittivi per le emissioni in atmosfera: Sadepan Chimica ha pertanto effettuato una revisione critica di tutte le proprie emissioni che contengono Formaldeide, presentando agli Enti competenti domanda di revisione parziale dell'AIA. L'istruttoria si è conclusa con il rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del parere istruttorio conclusivo DVA 99/1177 del 01/03/2019 integrato all'interno dell'AIA rilasciata con D.M. n°377 del 17/09/2021. I limiti alle emissioni sono riportati all'interno dei grafici che seguono, ove pertinenti con i grafici stessi.

Le sostanze che caratterizzano le principali emissioni dello stabilimento sono:

- **Formaldeide;**
- **COT** (sostanze organiche volatili espresse come Carbonio Organico Totale).

Le emissioni per le quali non sono riportati i dati sono considerate poco significative. Queste emissioni vengono in ogni caso monitorate con frequenza almeno annuale ed il loro contributo in termini di Formaldeide viene considerato nel calcolo del quantitativo complessivo emesso.

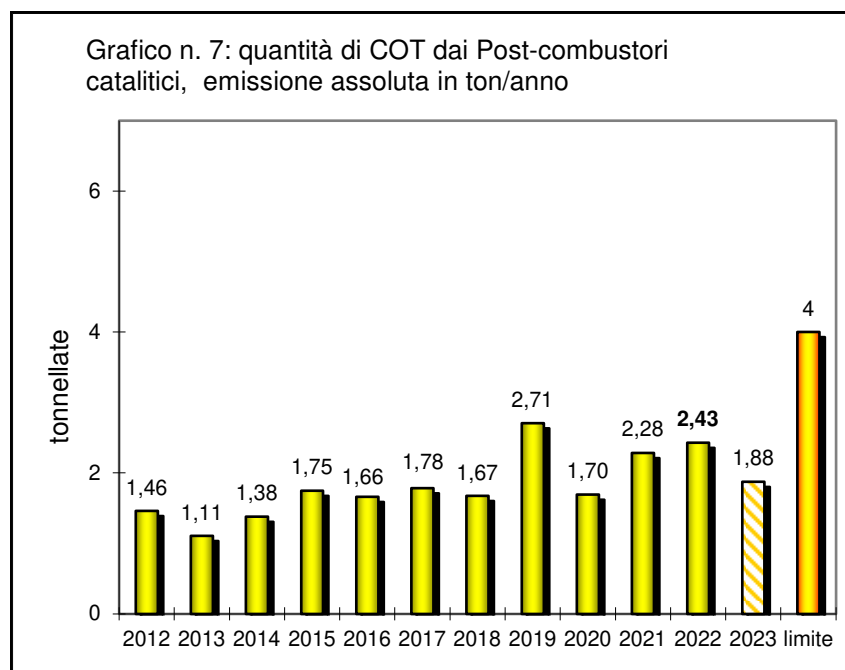
In modo analogo l'AIA prevede di analizzare secondo un programma triennale tutte le sorgenti di emissioni diffuse di Formaldeide e Metanolo (es. di sorgenti di emissioni diffuse sono le valvole, le flange) secondo la metodica, normata a livello internazionale, nota come LDAR "Leak detection and repair". Il quantitativo rilevato di emissioni diffuse viene conteggiato per la definizione dell'emissione complessiva di Formaldeide dall'intero sito produttivo.

I dati riportati nei grafici seguenti vengono confrontati con i valori di riferimento contenuti nella Autorizzazione Integrata Ambientale citata in precedenza.

- grafico n. 7:* quantità di COT emesso annualmente dai quattro postcombustori catalitici PC1÷PC4 (consuntivo anni 2013 ÷ 2022 e stima anno 2023)
- grafici n. 8 e n. 9:* concentrazione media annuale di Formaldeide emessa da ogni postcombustore (consuntivo anni 2013 ÷ 2022 e I° semestre 2023)
- grafico n. 10:* quantità di Formaldeide emessa annualmente dai quattro postcombustori catalitici (consuntivo anni 2013 ÷ 2022 e stima anno 2023)
- grafico n. 11:* fattore di emissione espresso in grammi di Formaldeide emessa per tonnellata di Formaldeide al 100 % prodotta (consuntivo anni 2013 ÷ 2022 e stima anno 2023)
- grafico n. 12:* quantità di Formaldeide emessa dalla unità di produzione Fertilizzante Granulare (emissione E15); (consuntivo anni 2013 ÷ 2022 e I°

- semestre 2023)
- grafico n. 13:* quantità di Formaldeide emessa dall'intero stabilimento (consuntivo anni 2013 ÷ 2022 e stima anno 2023)
- grafico n. 14:* distribuzione percentuale della quantità di Formaldeide emessa dall'intero stabilimento nel 2022

In gennaio 2023 è stato riattivato il PC1; mentre a causa di un guasto all'impianto FOR6, il corrispondente impianto di abbattimento PC4 non ha mai lavorato nel corso del primo semestre dell'anno. Questa situazione contingente, che si prevede permanga nel corso di tutto il 2023, ha ovviamente un peso significativo sull'andamento delle emissioni rappresentate nei grafici seguenti.

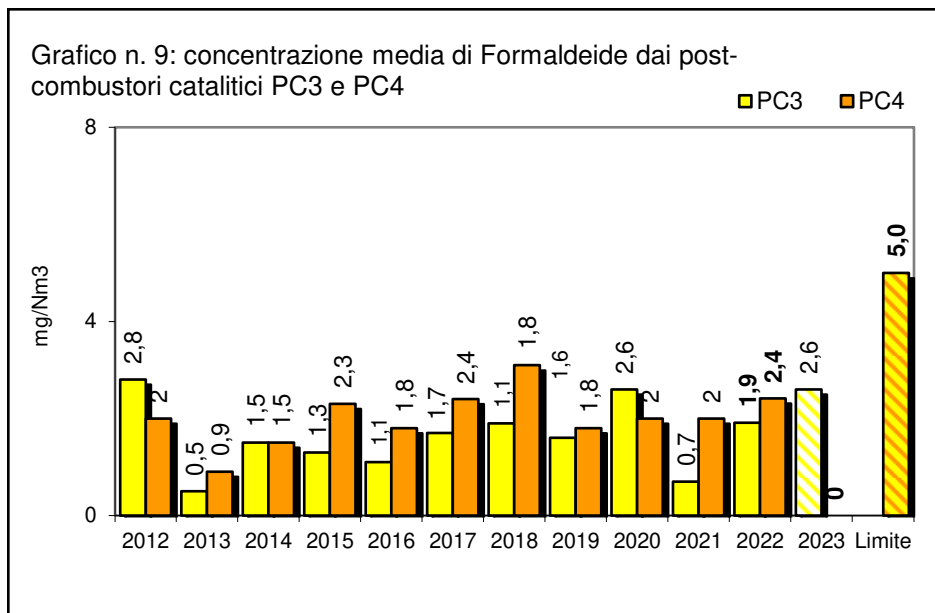
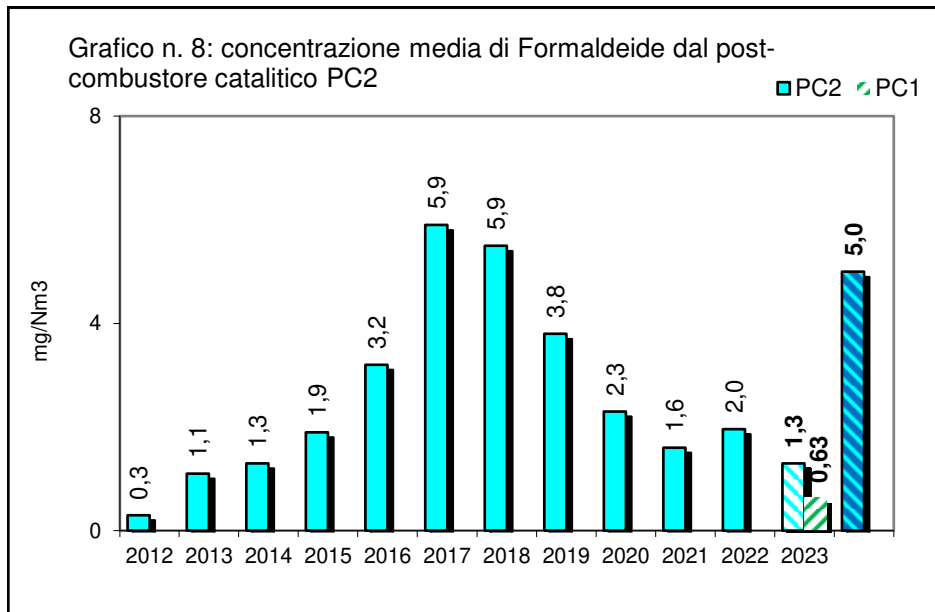


Si prevede una diminuzione dell'emissione di Carbonio Organico Totale dai dati registrati nel primo semestre del 2023 causata da una riduzione della produzione attesa.

I due diagrammi che seguono (*grafico n. 8 e n. 9*) confermano il consolidamento delle basse concentrazioni di Formaldeide emessa dai 4 post combustori catalitici.

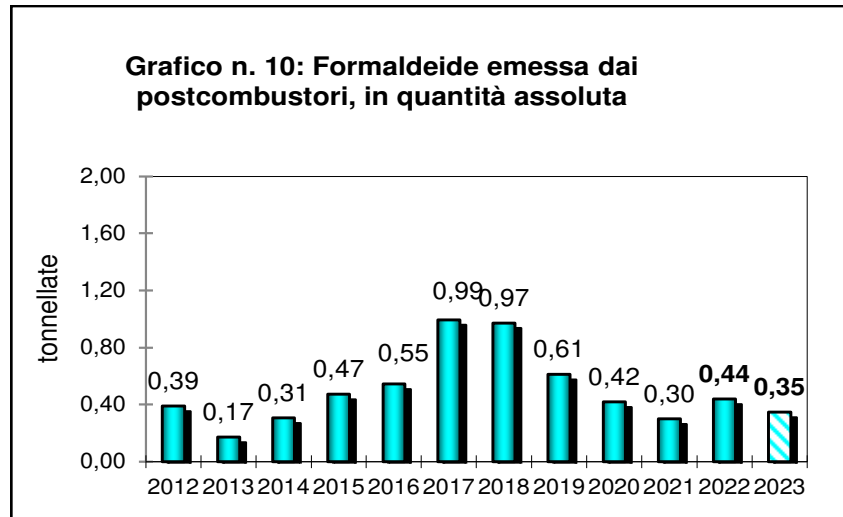
Il PC1 è stato avviato ex novo in gennaio 2023 mancano pertanto i dati relativi agli anni precedenti durante i quali è rimasto sempre inattivo, mentre il PC4 non ha funzionato nel primo semestre del 2023 e non si prevede riparta nel corso dell'anno, quindi il corrispondente dato è pari a 0.

La concentrazione media di Formaldeide emessa dal PC2 ha visto un incremento non significativo nel 2022 e ci si attende torni ai livelli precedenti nell'anno in corso. Sono oscillazioni poco significative e molto lontane dal limite imposto dalla normativa vigente e dall'AIA pari a 5 mg/Nm³. Tale limite è stato imposto a partire dal 2021, le concentrazioni rilevate nel 2017, 2018 e 2019 non erano all'epoca fuori soglia. Per quanto concerne la concentrazione in emissione al PC3 l'andamento rilevato nel 2022 è in aumento e ci si attende un ulteriore incremento nel 2023. Nel corso dell'anno è prevista la sostituzione del catalizzatore e questo intervento dovrebbe invertire la tendenza.



Il grafico n. 10 mostra l'emissione complessiva di Formaldeide dai 4 postcombustori espressa in tonnellate. Dopo un incremento registrato nel 2022, gli interventi adottati costituiti dalla sostituzione del catalizzatore del PC3 e dall'entrata in servizio del nuovo PC1, fanno prevedere per il 2023 una riduzione.

Le emissioni di Formaldeide dai PC costituiscono una quota parte della quantità emessa dall'intero sito produttivo (vedere grafico 13).



Il *grafico n. 11* mostra l'emissione specifica media dei quattro postcombustori, espressa come grammi di Formaldeide in emissione per ogni tonnellata di Formaldeide al 100 % prodotta; il valore sostanzialmente dopo un incremento registrato nel 2022 dovuto al fisiologico peggioramento dell'efficienza di abbattimento si prevede tornerà a diminuire nel 2023, grazie all'avvenuta sostituzione del catalizzatore del PC2. Il dato resta sempre molto inferiore al limite riportato nel Decreto di autorizzazione AIA.

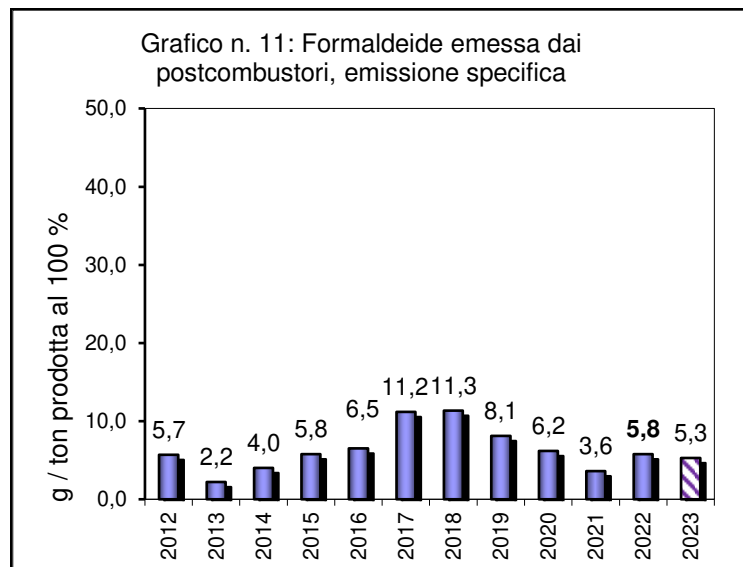


Grafico n. 12: l'andamento del quantitativo di Formaldeide emesso in termini assoluti dall'unità di produzione del fertilizzante granulare ha fatto registrare una progressiva riduzione a partire dal 2021. Tale riduzione si prevede confermata nell'anno in corso. Il dato è legato essenzialmente alla riduzione della produzione di fertilizzante verificatasi negli ultimi anni.

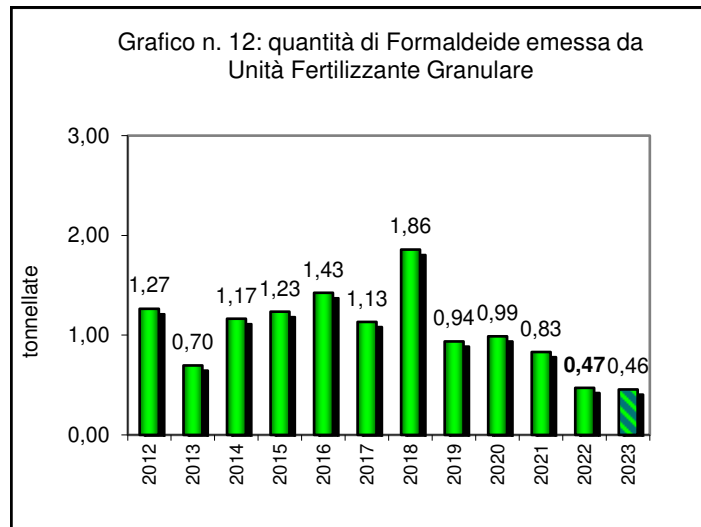
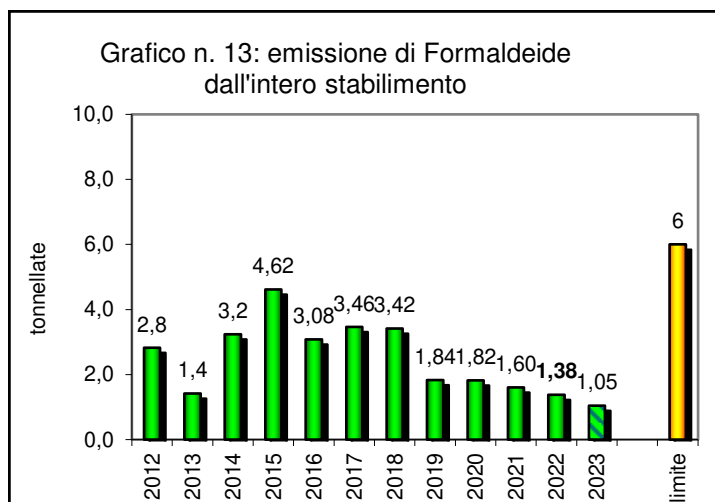
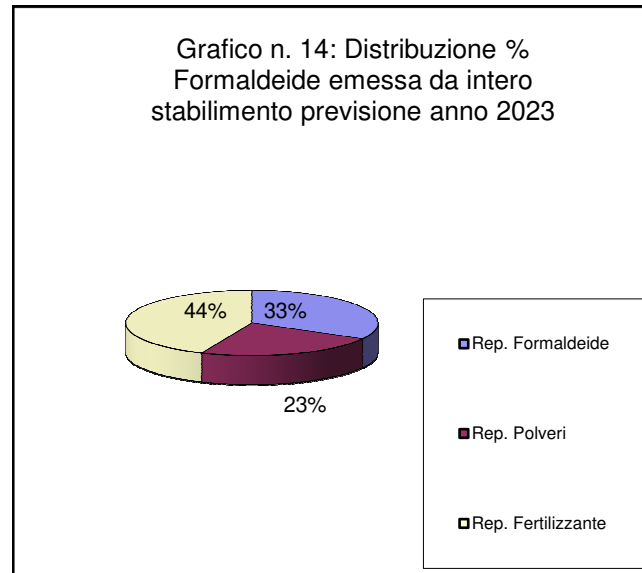


Grafico n. 13: La quantità di Formaldeide emettibile dall'intero stabilimento è limitata dal Decreto AIA a 6.000 kg/anno. Il grafico riporta la quantità emessa dal 2011 al 2022 e la stima per il 2023 calcolata considerando tutte le emissioni significative del sito produttivo, ovvero dei 4 post-combustori (Reparto Formaldeide), del Biofiltro a servizio del Reparto Resine in Polvere e dell'Unità per la produzione di Fertilizzante Granulare. Il valore atteso per il 2023, complice una contrazione dei volumi produttivi, è in ulteriore diminuzione rispetto al dato già basso registrato nel 2022.



Nel *grafico n. 14* è rappresentata la distribuzione percentuale del contributo dei singoli reparti produttivi alla emissione complessiva di Formaldeide dall'intero stabilimento. Il grafico è realizzato in base alle stime dei contributi delle varie emissioni per il 2023 basate sui dati del primo semestre.



Controlli analitici delle emissioni

Le emissioni dei quattro post-combustori catalitici (PC1-4) sono controllate da un sistema di monitoraggio in continuo con misura delle concentrazioni di Carbonio Organico Totale (COT), portata degli effluenti e temperature: i dati sono archiviati e resi disponibili alle Autorità di controllo. Il sistema è gestito secondo quanto definito nella norma tecnica UNI EN 14181.

Due volte al mese un laboratorio esterno qualificato effettua il campionamento e la misura della Formaldeide ai quattro camini dei postcombustori catalitici (emissioni E1, E2, E8, E16), al biofiltro (emissione E3) e all'Unità di produzione Fertilizzante Granulare (emissione E15). Le Polveri vengono monitorate con frequenza semestrale nelle emissioni E3 ed E15. In quest'ultima emissione viene monitorata sempre due volte all'anno anche l'Ammoniaca.

Le emissioni delle quattro caldaie, che integrano la produzione di vapore in caso di fermata degli impianti Formaldeide, sono controllate semestralmente da parte della stessa ditta costruttrice al fine di verificarne la combustione ed il rendimento (norma di riferimento UNI 10389), ed annualmente da un laboratorio esterno qualificato che misura Ossigeno, Ossidi di Azoto e Monossido di Carbonio.

Una volta all'anno il medesimo Laboratorio esterno qualificato effettua campionamento e misura su tutti gli altri punti di emissione dello stabilimento non citati in precedenza.

Annualmente i dati delle misure puntuali effettuate alle emissioni in atmosfera sono comunicati, unitamente agli altri dati ambientali del sito produttivo (analisi scarichi idrici, produzioni di rifiuti ecc.), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'ISPRA, all'ARPA Regionale, all'ARPA Provinciale, all'Amministrazione Provinciale di Mantova ed al Sindaco del Comune di Viadana.

Altri importanti aspetti legati all'inquinamento atmosferico e potenzialmente correlabili alle attività di Sadepan Chimica sono:

- **emissioni di gas ad effetto serra (anidride carbonica e F-gas refrigeranti ecc.).** Sadepan Chimica S.r.l. è stata individuata a partire dal 2012 come azienda che emette gas ad effetto serra ed è pertanto entrata nel campo di applicazione del regolamento Emission Trading per i quantitativi derivanti dalla produzione della Formaldeide e dalla combustione del gas Metano. Inoltre annualmente le ditte specializzate di manutenzione, effettuano i controlli relativi all'assenza di fughe di gas dagli impianti di refrigerazione. Tali controlli vengono registrati sui libretti di ciascun apparecchio.
Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi di CO₂ emessi negli ultimi 3 anni dall'intero sito produttivo.

Anno	2019	2020	2021	2022
Ton CO ₂ equivalenti	15.215	14.525	16.618	13.668

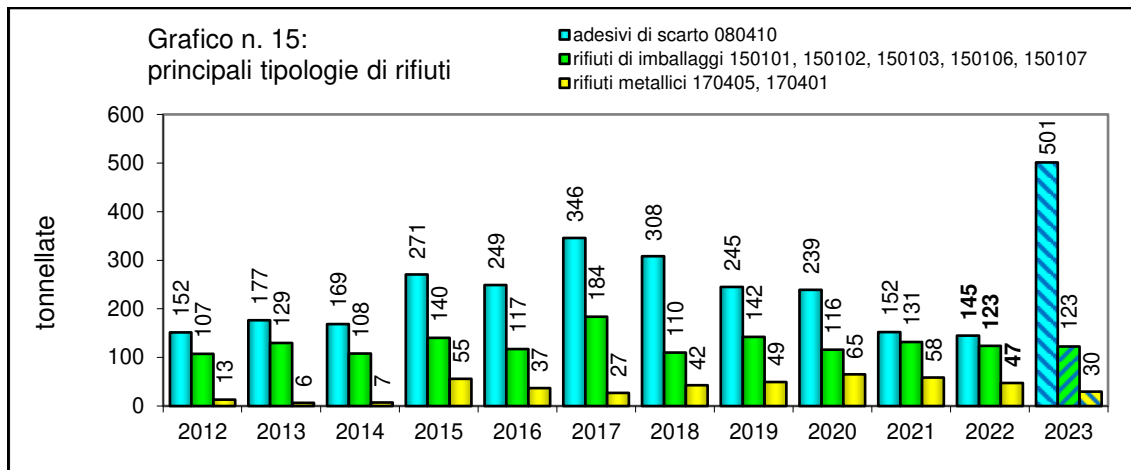
Il piano relativo all'Emission Trading fase IV[^] (dal 2021 al 2025) prevede una assegnazione di circa 15.000 quote all'anno.

- **emissioni odorigene.** Le possibili emissioni odorigene derivanti dai processi produttivi ed in particolare dalla produzione e dall'utilizzo della Formaldeide sono da considerare trascurabili in quanto nel corso dell'ultima specifica indagine odorimetrica condotta da un laboratorio esterno specializzato in ottobre 2019 è emerso che *"omissis si può sicuramente asserire come la problematica degli odori legata all'attività produttiva di Sadepan Chimica S.r.l. sia del tutto sotto controllo"*. Si è giunti a tale conclusione in seguito all'analisi dei valori olfattometrici misurati in 6 punti ritenuti più critici all'interno del sito (piste di travaso, parchi serbatoi di stoccaggio, aree adiacenti agli impianti produttivi); inoltre dal 1999, anno di istituzione *Registro segnalazioni dall'esterno*, nessuna lamentela in merito è mai pervenuta all'azienda. Come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale il monitoraggio delle emissioni odorigene verrà aggiornato entro la fine del 2023 (frequenza quadriennale); non ci si attendono variazioni rispetto agli esiti della precedente campagna.
- **presenza di amianto.** dall'entrata in vigore del D.M. 06/09/1994 la Sadepan Chimica ha provveduto a censire le coperture, analizzarne la composizione dei materiali per l'individuazione dell'amianto, implementando e mantenendo attivo un protocollo di monitoraggio periodico del loro stato. I mq coperti rimasti con materiale contenente amianto sono complessivamente 6300 presenti esclusivamente in lastre di copertura (eternit). L'esito dell'ultimo monitoraggio, eseguito da un laboratorio esterno specializzato nel dicembre 2022, ha evidenziato la possibilità di mantenere le coperture in essere proseguendo nelle attività di controllo che verranno ripetute entro la fine dell'anno corrente. Non sono state infatti riscontrate fibre aerodisperse in nessuno dei sei campionamenti in aria, eseguiti in prossimità delle coperture con amianto.

VII.5 Rifiuti

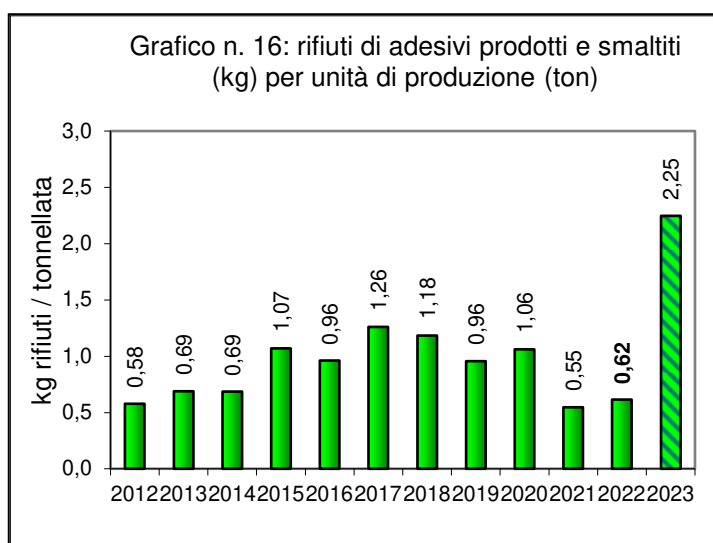
La gestione dei rifiuti è soggetta al D.Lgs. 152/06 parte IV e s.m.i.; Sadepan Chimica opera secondo la modalità del deposito temporaneo, così come definito all'art.183 del D.Lgs. 152/06.
La descrizione dettagliata ed i quantitativi dei rifiuti prodotti nello stabilimento di Viadana nel periodo 2020 ÷ 2022 è riportata nell'allegato XI.2.

I rifiuti pericolosi costituiscono una quota minoritaria rispetto al totale. Nel 2022 i rifiuti pericolosi hanno rappresentato il 9% del totale generato mentre i rifiuti avviati ad attività di recupero sono stati circa il 45,7%.



Il grafico mostra l'evoluzione della produzione dal 2010 delle principali tipologie di rifiuti (*grafico n. 15*). Dalle proiezioni relative al 2020, basate sui dati del primo semestre, si evidenzia una flessione rispetto al 2019 sia degli adesivi di scarto sia dei rifiuti di imballaggio, mentre risultano sostanzialmente invariati i rifiuti metallici.

I rifiuti di imballaggi ed i rifiuti metallici sono avviati al riciclo mentre gli adesivi e sigillanti di scarto sono destinati allo smaltimento principalmente per incenerimento; significativo è pertanto il *grafico n° 16* nel quale viene rappresentata la produzione specifica di adesivo di scarto in relazione alla totalità di adesivi prodotti. Il valore medio della produzione specifica di adesivi di scarto negli ultimi dieci anni è stato di circa 0,880 kg/tonnellata; il dato del 2022, 0,62 kg/ton, conferma il calo registrato nel 2021. Dai dati del primo semestre 2023 si evidenzia per l'anno in corso un valore estremamente elevato ed anomalo. L'incremento è imputabile ad interventi di pulizia straordinaria di alcuni serbatoi di stoccaggio resine.



VII.6 Scarichi idrici

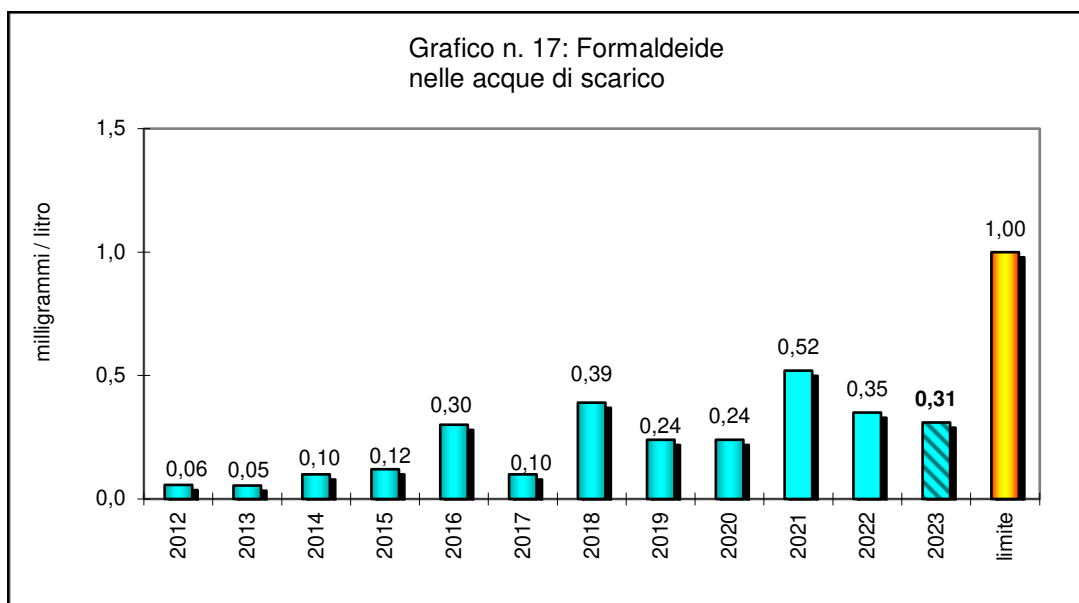
Sadepan Chimica è stata autorizzata allo scarico di acque reflue con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) DVA-DEC-2021-000377 del 17/09/2021 pubblicato sulla G.U. n°238 del 05/10/2021.

I limiti sono definiti dal D.Lgs. 152/06 parte III e s.m.i.

La quantità di acqua scaricata in corpo idrico superficiale e proveniente da emungimento da pozzo, nei primi sei mesi del 2023 è stata pari a 271.912 m³, il dato è misurato.

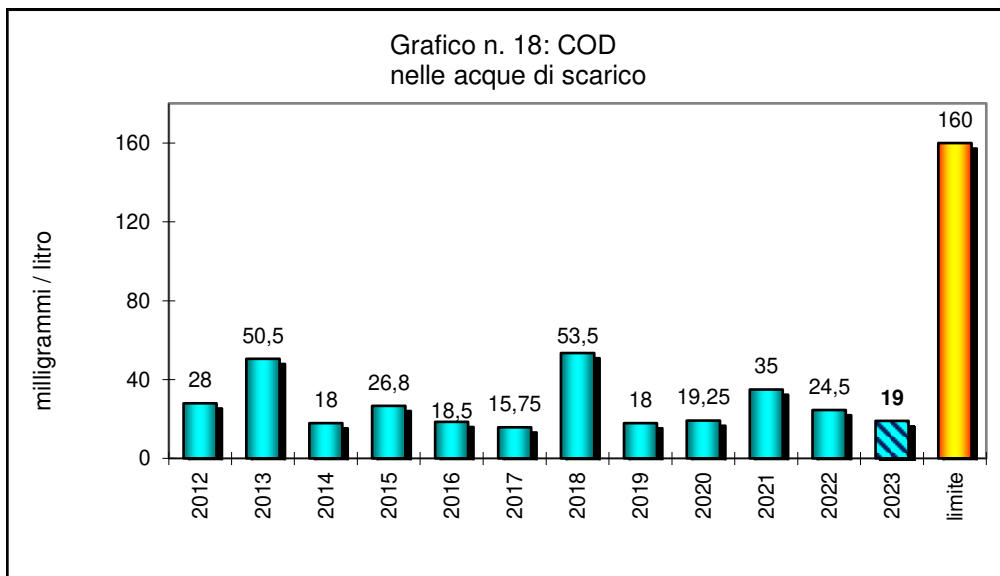
La qualità delle acque per tutti i parametri previsti dalla legge è verificata mediante analisi effettuate da un Laboratorio esterno qualificato, con cadenza trimestrale. Mentre il monitoraggio delle Aldeidi (Formaldeide) viene eseguito dallo stesso Laboratorio due volte al mese. I valori relativi alla media dei risultati analitici ottenuti nel 2023, e relativi ai parametri previsti nell’Autorizzazione Integrata Ambientale, sono riportate nell’allegato XI.3.

Altri parametri monitorati nel corso degli anni sono il COD e il BOD₅. Si specifica che con l’ultima revisione dell’autorizzazione AIA, D.M. n°377 del 17/09/2021, il parametro BOD₅ non è stato più ritenuto significativo, pertanto dal 2022 il dato non è più presente. Per il parametro COD l’autorità competente ha previsto invece un dimezzamento dei controlli quindi i dati statistici dal 2022 sono basati su un numero inferiore di campionamenti, ovvero due all’anno anziché quattro.



Il grafico (*grafico n. 17*) mostra i valori del parametro Formaldeide in termini di concentrazione media nelle acque di scarico. L’oscillazione del valore medio osservato negli anni, sempre comunque ampiamente entro i limiti di legge, è riconducibile alle normali incertezze delle misure. Nel periodo considerato non si sono verificati superi della concentrazione limite prevista per legge. Il parametro viene monitorato con frequenza quindicinale da laboratorio esterno specializzato.

Il dato di concentrazione del COD rilevato nel 2022 risulta in lieve diminuzione rispetto al 2021. Per il 2023 ci si attende, sulla base dell’analisi del primo semestre, una ulteriore lieve riduzione. Queste variazioni ed i periodici picchi di concentrazione non si ritiene siano significativi in quanto legati essenzialmente alla puntualità dei dati analitici ed in ogni caso sempre molto inferiori al limite di legge.



VII.7 Suolo e acqua di falda

Tutta l'area del sito produttivo è pavimentata.

Le aree di stoccaggio e di travaso dei prodotti chimici, considerate maggiormente critiche rispetto al rischio di inquinamento del suolo e della falda, sono confinate all'interno di bacini e piste completamente pavimentate e delimitate. La soluzione acquosa di ammoniaca al 24,5% è stoccata in un serbatoio interrato da 60 m³ realizzato in doppia parete con intercapedine pressurizzata con aria e monitorata in continuo.

Nonostante le garanzie di sicurezza offerte dalla pavimentazione, Sadepan Chimica ha realizzato nel 2003 su base volontaria, una rete di 5 piezometri per il monitoraggio della qualità e della direzione di moto dell'acqua nel sottosuolo.

Semestralmente un laboratorio esterno specializzato esegue i prelievi dell'acqua di falda dai piezometri secondo metodiche ufficiali e standardizzate e provvede quindi ad analizzare i campioni. Con cadenza annuale, lo stesso laboratorio redige una relazione di sintesi con lo scopo di illustrare lo stato quali-quantitativo delle risorse idriche sotterranee in riferimento all'anno trascorso.

Dal 2011 il monitoraggio dei piezometri è inserito nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In estrema sintesi emergono dall'analisi dei dati raccolti nel corso degli ultimi nove anni le seguenti osservazioni:

- una stretta relazione del moto dell'acqua di falda con le fasi di piena e di magra del vicino fiume Po;
- i due inquinanti ritenuti spia di possibili inquinamenti derivanti dal processo produttivo di Sadepan Chimica, ovvero Formaldeide e Metanolo fanno registrare valori che oscillano, a seconda delle piene del fiume Po, in modo analogo anno dopo anno, sempre ben al di sotto dei limiti di riferimento.

In seguito all'entrata in vigore del DM 272/2014 in gennaio 2016 è stata presentata agli enti competenti la "Relazione di Riferimento"; strumento per prevenire ed affrontare la potenziale contaminazione del suolo e delle acque sotterranee mediante specifiche valutazioni ed indagini geologiche ed ambientali.

Per la redazione del documento sono stati realizzati ulteriori 5 piezometri profondi (fino a 45 m) per il monitoraggio dell'acqua di falda ed una serie di 70 carotaggi di terreno.

Gli esiti dei risultati analitici sui terreni e sulle acque, inseriti nella relazione di riferimento, non hanno messo in evidenza particolari criticità.

VII.8 Uso del suolo e biodiversità

La proprietà Sadepan Chimica S.r.l. si estende sulla sponda destra del fiume Po e occupa una superficie di circa 65.000 m² di cui 14.000 m² edificati e la rimanenza, 51.000 m², pavimentati. Lo stabilimento è nella sua configurazione attuale dall'anno 2000 e non ne si prevede una espansione della superficie totale e della superficie edificata.

All'interno del sito produttivo la "superficie orientata alla natura" è di entità trascurabile e coincide con alcune aiuole e con la piantumazione di pioppi cipressini lungo il confine della proprietà.

La "superficie orientata alla natura" esterna al sito è costituita da alcune aiuole stradali ubicate in corrispondenza degli incroci e della rotatoria prossimi al polo industriale il cui verde viene mantenuto da Sadepan Chimica e la concimazione effettuata con il fertilizzante Sazolene.

VII.9 Rumore esterno

Le norme relative al rumore esterno di riferimento sono le seguenti:

- Legge Quadro n° 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico",
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore",
- D.M. 11/12/96 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo continuo",
- D.M. 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"

In data 16, 17 e 29 settembre 2020 è stata eseguita l'ultima campagna di misure fonometriche (i cui risultati sono riportati nelle tabelle che seguono) al fine di verificare la compatibilità dei livelli sonori indotti dalle attività di Sadepan Chimica al confine di proprietà ed ai più vicini ricettori sensibili, con i limiti di rumore fissati dalla classificazione acustica comunale (classe V), Rapporto di Prova n°20P000245 del 30/09/2020. Il rifacimento della campagna di misure fonometriche è previsto entro la fine del 2024.

Recettori al confine

In tutti i punti a confine oggetto di misura si è verificato il rispetto del limite di zonizzazione acustica comunale (classe V).

Rif Punto	Descrizione	Valore riscontrato Leq [dB(A)]	Limite di zona Leq [dB(A)]	Rispetto
R10	Confine est con tettoia Gruppo Mauro Saviola	68,8	70	SI
R12	Confine nord con Gruppo Mauro Saviola	65,7	70	SI
R13	Confine nord con Gruppo Mauro Saviola	68,1	70	SI
R15	Confine con Gruppo Mauro Saviola zona ingresso / uscita autocarri	58,7	70	SI
R16	Confine con Gruppo Mauro Saviola zona ingresso / uscita autocarri	56,5	70	SI

R18	Confine sud-est (c/o cabina metano)	67,4	70	SI
R19	Confine sud (di fronte a carico Formaldeide)	66,4	70	SI
R20	Confine sud (tra carico Formaldeide e scarico Metanolo)	67,9	70	SI
R21	Confine sud / est con tettoia Gruppo Mauro Saviola	67,8	70	SI
R22	Confine sud-ovest (zona ingresso)	62,7	70	SI
R23	Confine con Gruppo Mauro Saviola di fianco a torri raffreddamento	65,8	70	SI
R24	Confine sud-est di fronte a compressori e biofiltro	67,3	70	SI

Recettori Sensibili: Abitazioni A1 e A2

L'attività aziendale in oggetto ha i requisiti necessari per essere definita come impianto a ciclo produttivo continuo. Per le abitazioni è richiesta la verifica dei livelli ambientali. Essendo rispettati i limiti di immissione assoluti, ai sensi del D.M. 11/12/96 (art.3), non si è reso necessario effettuare la verifica del criterio differenziale. Presso le più vicine abitazioni A1 ed A2, si è registrato il rispetto dei limiti di zona fissati dal piano acustico comunale in entrambi i periodi di riferimento.

Rif. Punto	Descrizione	Periodo	Valore riscontrato Leq [dB(A)]	Contrib. aziendale L95 [dB(A)]	Limite di zona Leq [dB(A)]
CC1	Campionamento in continuo – confine nord/ovest (C/o A1)	Diurno	63,9	61,4	70
		Notturmo	59,2	58,4	60
CC2	Campionamento in continuo – oltre il confine sud (c/o A2)	Diurno	56,6	56,1	65
		Notturmo	53,9	52,6	55

Come prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale nell'Agosto 2022 si è provveduto a fare eseguire una campagna di monitoraggio dei livelli di rumore residuo durante le fasi di fermata ed avvio generale degli impianti produttivi (fermata di agosto).

Lo studio riporta l'esito della rumorosità residua presente nell'area circostante alla Ditta Sadepan Chimica S.r.l. con l'obiettivo di valutare i livelli sonori presenti in assenza dell'attività aziendale, o con solo alcune limitate componenti attive, in prossimità dei più vicini ricettori sensibili. I rilievi sono avvenuti nelle due posizioni oggetto di monitoraggio acustico periodico, durante la fase di spegnimento dello stabilimento aziendale e durante la fase di riattivazione dello stesso. Le misure svolte vanno a completare l'analisi dello scenario acustico del 2020 in assenza dell'attività studiata.

Fase di spegnimento impianti

Tabella 4 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC1.

CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC1 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
63,4	48,4
L95 medio diurno	L95 medio notturno
50,0	39,6

Tabella 5 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC2.

CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC2 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
54,0	46,6
L95 medio diurno	L95 medio notturno
49,7	43,9

Fase di avviamento impianti

Tabella 6 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC1.

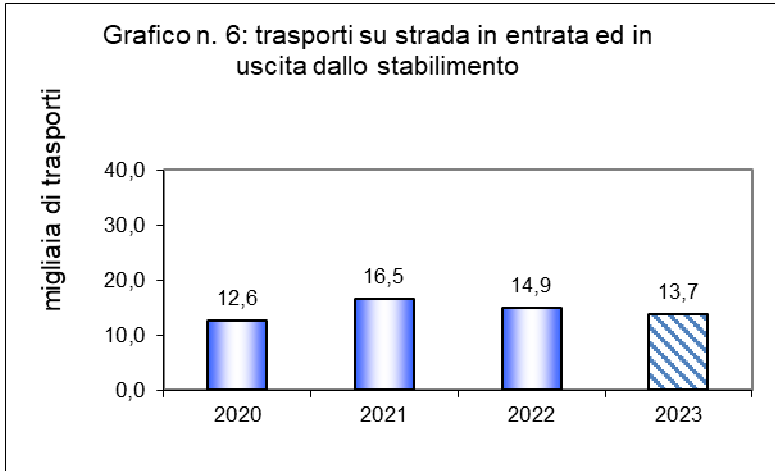
CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC1 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
57,5	48,6
L95 medio diurno	L95 medio notturno
46,9	44,7

Tabella 7 Livelli sonori medi rilevati nella posizione CC2.

CAMPIONAMENTO IN CONTINUO CC2 dBA	
Periodo diurno	Periodo notturno
Leq medio diurno	Leq medio notturno
50,7	47,9
L95 medio diurno	L95 medio notturno
47,3	45,4

VIII I dati e gli indicatori ambientali indiretti

VIII.1 Trasporti su strada



Il numero di trasporti su strada è riportato nel *grafico n. 6*. L'indicatore ha avuto un andamento in linea con gli andamenti produttivi. Il dato di proiezione per il 2023 conferma questa tendenza.

VIII.2 Comportamento ambientale dei fornitori

Il comportamento ambientale dei fornitori di servizi che operano all'interno dello stabilimento (es. ditte di manutenzione meccanica ed elettrica) viene monitorato quotidianamente dal personale di Sadepan Chimica preposto alla direzione ed al coordinamento delle attività.

Inoltre, secondo quanto stabilito nelle procedure del Sistema di Gestione Ambientale il Responsabile Protezione Ambiente effettua delle verifiche periodiche dei fornitori di servizio valutando, tra gli altri aspetti, il rispetto delle disposizioni normative e la loro capacità di gestione delle problematiche ambientali e di sicurezza.

Aziende alle quali sono affidati processi all'interno del sito:

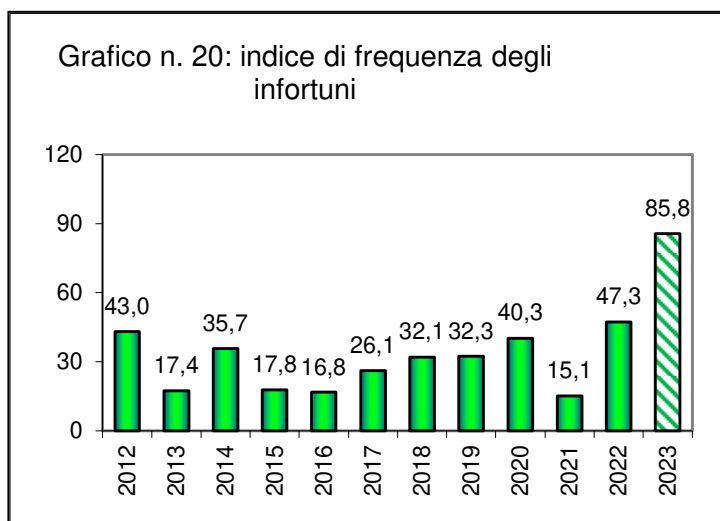
- CIS S.r.l. (manutenzioni meccaniche). Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 21/04/2021
- 3L-CLO S.r.l. (facchinaggio) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 22/01/2021
- ALFA SOLUTIONS S.r.l. (analisi ambientali) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 26/01/2021
- ADIEFFE S.r.l. (manutenzione carrelli elevatori) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 19/01/2021
- SANATEC S.r.l. (cattura ed allontanamento volatili) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 25/01/2021
- BABCOCK WANSON S.r.l. (manutenzione impianti di combustione a gas) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 14/06/2021
- DANESE S.r.l. (servizi di autogrù e piattaforme aeree con manovratore) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 26/01/2021

- DREWO S.r.l. (trattamento acque) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 01/02/2021
- GS POWER S.r.l. (manutenzione compressori) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 25/01/2021
- E.WATT S.r.l. (manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 25/01/2021
- RATT SERVICE S.r.l. (derattizzazione) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 31/03/2021
- ENVEA S.r.l. (assistenza sistemi di monitoraggio in continuo COT) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 20/01/2021
- CARRARA GROUP SRL (bonifiche serbatoi) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 15/03/2023
- CARRIER DISTRIBUTION ITALY S.R.L. (manutenzione gruppi frigo) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 24/03/2021
- COOP 93 SOC. COOP. A R.L. (Attività di facchinaggio) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 09/01/2023
- MARTINI ROBERTO (Attività di pulizie, spurghi e bonifiche) Dichiarazione di accettazione del capitolato Sadepan e descrizione dell'impatto ambientale e sua gestione del 21/01/2021

IX La sicurezza del sito

IX.1 Infortuni

L'Indice di Frequenza degli infortuni (**If**) ha subito un sensibile incremento nel 2022, mentre il Rapporto di Gravità (**Rg**) è diminuito nello stesso anno. Entrambi gli indici hanno fatto registrare un forte aumento nel primo semestre del 2023. L'anno in corso si è rivelato il peggiore dell'ultimo decennio sia in termini di frequenza che di gravità infortunistica.

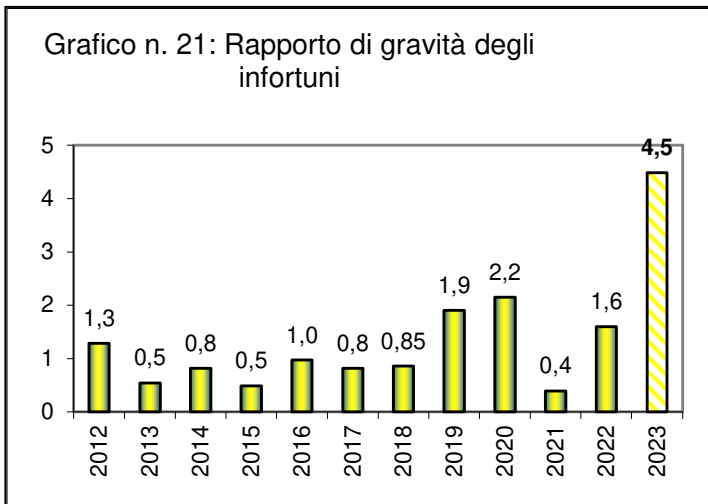


Nel 2022 l'indice di frequenza degli infortuni (If) si è attestato al valore di 47,3, a causa del verificarsi di N.5 infortuni in Sito. Non si sono verificati infortuni in itinere

Nei primi sei mesi del 2023 si è verificato lo stesso numero di infortuni (N.5). L'Indice di Frequenza è calcolato con la formula $(n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000) / \text{ore lavorate}$

Il rapporto di gravità (Ig) nel 2022 è aumentato in modo significativo rispetto al 2021 ma non ha raggiunto i valori dei

due anni precedenti 2019/2020. Il totale di giorni di assenza per infortunio è stato pari a 102; di questi ben 66 giorni sono relativi ad un singolo evento costituito da una distorsione alla caviglia.



Una analisi più approfondita dei singoli episodi di infortunio porta a concludere che si tratta di eventi per la maggioranza legati all'accidentalità rappresentata da inciampi, scivolamenti, contusioni e non connessi con la vera e propria attività lavorativa. Tale considerazione non vale per gli infortuni che si sono verificati nel corso dei primi sei mesi del 2023 in quanto, sul totale di 5 infortuni avvenuti all'interno del sito produttivo, quattro sono stati causati dall'interazione con gli impianti (apertura e chiusura coperchi di filtri e sportelli di ispezione).

IX.2 Incidenti e quasi incidenti

Nel periodo considerato (II° semestre 2022 ÷ I° semestre 2023) non si sono verificati *incidenti rilevanti* ai sensi della legislazione vigente (D.Lgs. 105/15 e successive modifiche).

Nella *Tabella 2* sono riassunti gli eventi incidentali di carattere ambientale verificatisi nel periodo 01/07/2022 – 30/06/2023.

Tabella 2: incidenti ed azioni correttive

Data	Evento	Azione correttiva
21/10/2022	Sversamento di resina liquida da ATB per sovra riempimento di uno degli scomparti. Lo spandimento è rimasto confinato all'interno della pista di carico	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione dell'autista; - Integrazione Istruzione Operativa di carico ATB - Verifica taratura misuratore di portata - Progetto di inserimento sensore di livello
30/11/2022	Sversamento di resina liquida da ATB per sovra riempimento di uno degli scomparti. Lo spandimento è rimasto confinato all'interno della pista di carico	
09/01/2023	Perdita di acqua e formaldeide (acqua di diluizione) dall'impianto FOR1. La perdita	Integrata procedura operativa con descrizione di verifica serraggio tubazione. Prevedere ulteriore pompa di scorta a magazzino per ridurre al minimo le occasioni di utilizzo della pompa di riserva con tubazione flessibile
11/01/2023	Intervento dischi di rottura reattori impianto FOR5	Installare blocchi impianto legati alla bassa pressione del vapore ai vaporizzatori del Metanolo ed alla bassa temperatura del Metanolo stesso

Data	Evento	Azione correttiva
22/02/2023	Sversamento di resina liquida all'interno del reparto durante il travaso dal reattore R9	Realizzazione di una linea fissa per il travaso del prodotto (verrà realizzata linea fissa in concomitanza con l'installazione della nuova pompa su R8)

Nel periodo considerato (II° semestre 2022 ÷ I° semestre 2023) si è verificato un *quasi incidente* di carattere ambientale.

Tabella 3: quasi incidenti ed azioni correttive

Data	Evento	Causa	Azione correttiva
09/01/2023	Perdita di acqua e formaldeide (acqua di diluizione) dall'impianto FOR1. Si tratta di un quasi incidente in quanto lo sversamento è rimasto confinato nei cunicoli dell'impianto e non ha interessato la rete fognaria interna dello stabilimento.	L'evento si è verificato a causa della concomitante dimenticanza di una valvola aperta da parte dell'operatore e della mancanza di tenuta di una seconda valvola	Modifica della linea delle acque di diluizione

La registrazione e l'analisi degli eventi incidentali, dei quasi incidenti e delle anomalie, consente di individuarne le cause e di applicare le idonee azioni correttive.

X Gli obiettivi ed i target ambientali

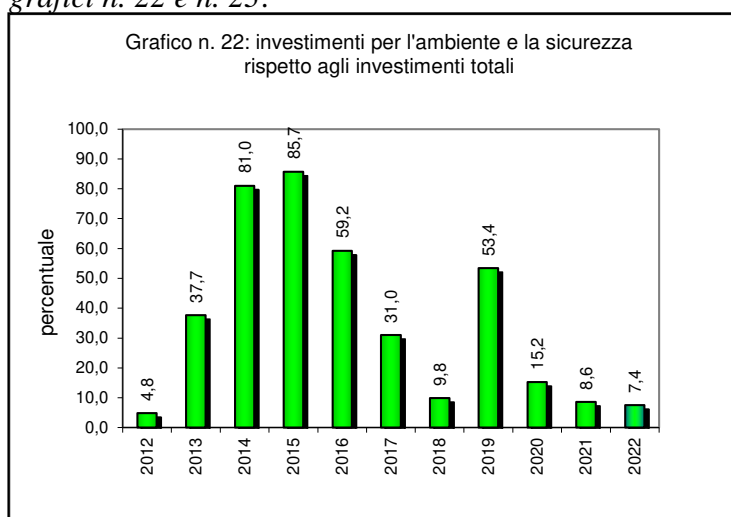
Con cadenza triennale la Direzione di stabilimento definisce gli obiettivi strategici per l'ambiente che sono direttamente collegati agli aspetti ambientali significativi. Tali obiettivi vengono revisionati ed aggiornati almeno una volta all'anno. Le azioni previste per il loro conseguimento sono pianificate in termini di responsabilità dell'esecuzione, durata dell'intervento, codice di priorità e risorse a disposizione.

La tabella 4 mostra lo stato di avanzamento al 30/06/2023 degli interventi pianificati nel periodo 2020 ÷ 2022.

Nella tabella 5 si riassumono gli interventi pianificati nel corso del 2023.

Nella tabella 6 si riporta lo stato di avanzamento degli interventi pianificati nel 2020 e legati agli obiettivi strategici da sviluppare nel triennio.

L'impegno economico richiesto per tali azioni è desumibile dagli indicatori riportati nei seguenti grafici n. 22 e n. 23:



Nel 2022 gli investimenti per l'ambiente e la sicurezza sono stati pari a € 141.150, corrispondenti a circa il 7,4% degli investimenti complessivi per lo sviluppo del sito SADEPAN CHIMICA S.r.l. di Viadana ed allo 0,05% del fatturato aziendale. La congiuntura economica sfavorevole a livello nazionale ed internazionale sta portando ad una generale contrazione degli investimenti.

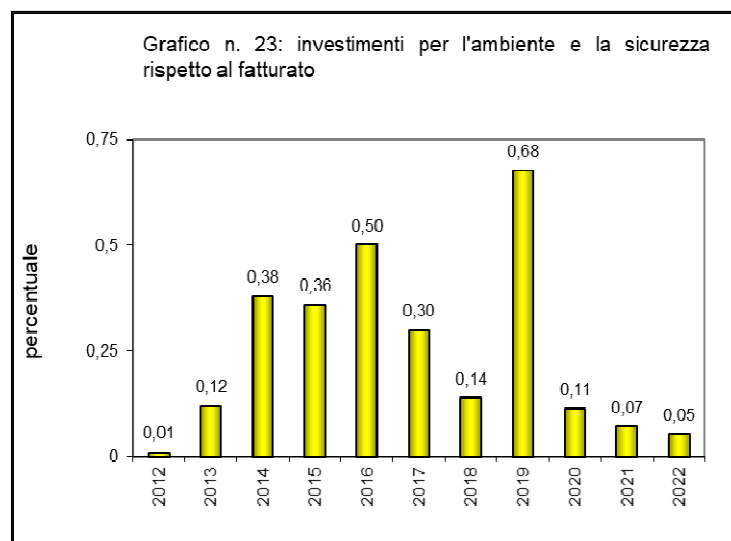


TABELLA 4: STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI PIANIFICATI NEL PERIODO 2020 ÷ 2022
 (in tale tabella rientrano anche gli interventi pianificati in precedenza e conclusi o ancora in corso nel triennio in esame)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Emissioni in atmosfera	Incrementare l'efficacia e l'efficienza di gestione degli off gas degli impianti FOR	45/IA – Ripristino Post Combustore PC1	2020	Settembre 2021 posticipata ad ottobre 2022	Il PC1 è stato ripristinato. La messa in servizio è stata completata nel mese di gennaio 2023 Intervento concluso ed efficace. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 100%.	980.000
Emissioni in atmosfera	Riduzione delle emissioni di Formaldeide in atmosfera	46/IA – Riduzione inquinanti nelle emissioni E12, E14, E18	2020	Settembre 2021 posticipata ad ottobre 2024	Effettuato ad Agosto 2020 primo sopralluogo. Per l'emissione E18 realizzata la rotazione di uno dei due ventilatori dimezzando di fatto l'emissione convogliata. Per le emissioni E12 ed E14, progetto iniziale di installazione filtro a carboni attivi abbandonato a favore della realizzazione di linee di captazione da convogliare nell'aria di processo della Formaldeide ed alla linea di aspirazione al Biofiltro. Realizzata la linea per i primi 4 serbatoi di utilizzo più frequente. In fase di richiesta quotazione per costruzione delle linee per gli altri serbatoi. Prevista ultimazione entro il termine imposto dall'AIA (proroga fino ad Ottobre 2024) Stato di avanzamento dell'azione prevista al 30/06/23: 40%. Stato di avanzamento dell'azione prevista al 16/10/23: 60%.	100.000
Amianto	Rifacimento copertura magazzino Urea e Reparto Resine in Polvere	48/IA - Riduzione del rischio di presenza fibre di amianto in atmosfera	2022	Ottobre 2024	Incaricato studio di progettazione esterno ed affidato incarico di CSP_CSE (Ing. Auri). In programma per aprile 2023 sopralluoghi con ditte appaltatrici. Si proroga l'ultimazione del lavoro ad ottobre 2024. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 20%.	800.000

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Salute dei lavoratori	Riduzione valori di esposizione specifici nelle attività di prelievo campioni prodotto	n° 56/SL – Miglioramento situazione prese campioni e captazioni	2017	Dicembre 2022 posticipata a dicembre 2023	<p>Analizzate possibili soluzioni realizzative ed iniziata la richiesta di preventivi per i materiali. L'intervento non è stato portato avanti per altre priorità di spesa e per la complessità dello stesso. Il datore di Lavoro decide di spostare ulteriormente l'ultimazione del progetto a dicembre 2023. Prevista nel corso dell'anno la sperimentazione in corrispondenza delle prese campioni del 1° e 2° riciclo della colonna dell'impianto FOR5. In base all'esito si chiuderà questo progetto per aprirne uno specifico relativo allo sviluppo della soluzione individuata.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</p>	20.000
Salute dei lavoratori	Incrementare la sicurezza per gli operatori che devono operare presso la zona delle pompe della soda.	n° 60/SL - Rifacimento bacino pompe soda e relative linee. Sostituzione linea acqua di recupero	2018	Dicembre 2022 posticipata a dicembre 2023	<p>Nuove pompe e materiali (compresi lastre plexiglass per protezione bacino) necessari all'intervento arrivati e pronti all'installazione. Le lastre di protezione sono state installate, rimane da effettuare l'intervento sulle pompe (da concordare posizionamento e data in cui poter eseguire il lavoro in quanto causerà un fermo di una parte di produzione). Il Datore di Lavoro decide di posticipare ulteriormente la fine del lavoro a dicembre 2023.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70%.</p>	100.000

segue Tabella 4)

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Salute dei lavoratori	Incrementare la sicurezza per gli operatori che devono operare presso la zona dei serbatoi delle resine per impregnazione riducendo il rischio di esposizione ad agenti chimici (resine) Inoltre l'intervento ha l'obiettivo di ridurre il rischio di movimentazione manuale dei carichi nelle fasi di estrazione dei filtri a cestello per la loro pulizia	n° 61/SL - Revamping serbatoi resine per impregnazione	2020	Dicembre 2022 posticipata a dicembre 2023	Il progetto è stato praticamente realizzato manca un solo filtro e relativa pompa da spostare. Data prevista per l'ultimazione prorogata dal datore di Lavoro a dicembre 2023. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 90%.	50.000
Salute dei lavoratori	Assenza di perdite e trafiletti di resina con conseguente emissione di Formaldeide in ambiente di lavoro	n° 65/SL - Variazione tipologia pompa per resine – Riduzione delle emissioni diffuse	2022	Aprile 2025	Individuata la tipologia di pompa, in fase di emissione ordine per acquisto pompa pilota di taglia piccola per campioni su reattore R8 Stato di avanzamento dell'azione prevista: 20%.	50.000
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio movimentazione manuale dei carichi	n° 66/SL - Sostituzione bracci di carico Formaldeide	2022	Aprile 2025	Individuata la tipologia di braccio di carico. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.	80.000
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio di urto accidentale con portone in apertura e chiusura	n° 67/SL - Sostituzione portoni avvolgibili Sazolene e Resine in polvere (interno)	2022	Ottobre 2023	Intervento realizzato a settembre 2022. Intervento concluso ed efficace. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 100%.	40.000

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Sicurezza interna	Incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'impianto fisso di spegnimento a schiuma FAS posto a protezione del parco stoccaggio metanolo SR1, SR47 e relativi bacini di contenimento, mediante la modifica della logica di controllo e la sostituzione delle valvole	n° 31/S – Revamping impianto fisso antincendio a schiuma FAS.	2018	Dicembre 2022 posticipata a dicembre 2023	Intervento concluso ed efficace. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 100%.	50.000
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza nello stoccaggio dell'acido cloridrico presso l'impianto di produzione acqua demineralizzata	n° 32/S – Sostituzione serbatoio di stoccaggio acido cloridrico, installazione barriere di protezione per gli operatori e nuovo scrubber	2021	Ottobre 2022	Intervento concluso ed efficace. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 100%.	40.000
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza nello stoccaggio delle resine melaminiche per impregnazione	n° 33/S – Installazione livelli radar sui serbatoi di stoccaggio resine per impregnazione	2021	Ottobre 2022 posticipata a ottobre 2023	La componentistica è stata tutta consegnata e l'intervento è stato ultimato su metà dei serbatoi per i quali era previsto. Sui rimanenti si prevede il completamento entro il mese di ottobre 2023 . Il ritardo è imputabile alla necessità di utilizzo dei serbatoi. Il Datore di Lavoro, sentito il responsabile del progetto, approva lo slittamento del termine di ultimazione. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70%.	50.000

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Sicurezza interna	Incrementare la sicurezza di alimentazione acqua agli idranti anche in caso di guasto o black out elettrico che interessi le due elettropompe principali	n° 35/S – Sostituzione motopompa antincendio da 200 m³/h	2022	Ottobre 2022	Intervento concluso ed efficace. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 100%.	70.000
Sicurezza interna	Miglioramento delle condizioni di lavoro e riduzione dei rischi legati alle caratteristiche di esplosività dello zucchero	n° 37/S – Installazione stoccaggio e trasporto zucchero	2022	Ottobre 2023	Terminata la fase di studio. In corso raccolta offerte Stato di avanzamento dell'azione prevista: 70%.	300.000

Tabella 5: INTERVENTI PIANIFICATI NEL 2023

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Emissioni in atmosfera	Evitare il trasporto di azoto	49/IA - Installazione impianto autoproduzione azoto	2023	Dicembre 2023	Definita la tecnologia, gli interventi da realizzare ed individuati i potenziali fornitori. Template di autorizzazione della spesa alla firma. <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 50%.</i>	155.000
Salute dei lavoratori	Migliorare la captazione in corrispondenza del laboratorio controllo qualità	68/SL - Revamping captazione laboratorio LCQ (interno)	2023	Dicembre 2023	Definita la tecnologia, gli interventi da realizzare. Avviata la fase di richiesta quotazione per individuare i fornitori <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</i>	50.000
Salute dei lavoratori	Eliminare i rischi legati alla presenza di uno stoccaggio significativo in termini quantitativi di acido formico al 20% all'interno degli ambienti di lavoro	69/SL - Eliminazione serbatoio di acido formico dal piano RL ed installazione ricircolo	2023	Dicembre 2023	Template Intervento concluso ed efficace. Stato di avanzamento dell'azione prevista: 100%.	32.000
Salute dei lavoratori	Migliorare le vie di fuga in caso di emergenza e ridurre il rischio di cadute ed inciampi in piano	70/SL – Realizzazione passerelle e scale di accesso agli stoccaggi in serbatoi	2023	Ottobre 2023 posticipata a Ottobre 2024	Definiti gli interventi da realizzare. Avviato l'iter di autorizzazione della spesa (template 4749). Intervento posticipato per poter prevedere prima l'appalto di progettazione e poi quello di costruzione e installazione. <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 15%.</i>	70.000

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Anno pianificaz.	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Salute dei lavoratori	Riduzione del rischio di esposizione alla formaldeide ed al rumore	71/SL – Revamping impianto per il vuoto dei reattori Resine Liquide con trasferimento dello stesso in un locale dedicato senza presenza degli operatori	2023	Dicembre 2024	Intervento in fase di progettazione <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 5%.</i>	50.000
Salute dei lavoratori	Automatizzare e ridurre le operazioni di carico scarico big bags fatte dall'operatore	72/SL – Nuovo impianto carico big bags resine in polvere + bins autoindurenti	2023	Dicembre 2023	Definita la tecnologia, gli interventi da realizzare. Avviata la fase di richiesta quotazione per individuare i fornitori <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</i>	425.000
Energia	Diminuire le perdite dei condensini e migliorare il recupero vapore	2/E - Miglioramento condensazione vapore e recupero condense (calore utile). Sostituzione tecnologica dei condensini meno efficienti con conseguente diminuzione perdite e migliore recupero vapore	2023	Dicembre 2023	Intervento in fase di progettazione <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 5%.</i>	30.000
Energia	Monitorare i consumi di energia termica per reparto	3/E - Installazione strumenti per monitoraggio consumi energetici vapore (En termica) + CH4 per reparto	2023	Dicembre 2023	Definita la tecnologia, gli interventi da realizzare. Avviata la fase di richiesta quotazione per individuare i fornitori <i>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 10%.</i>	75.000

TABELLA 6a: INTERVENTI PIANIFICATI NEL TRIENNIO 2020-2022 E LORO STATO DI AVANZAMENTO

Aspetto ambientale	Obiettivo di miglioramento	Azione prevista	Da realizzare entro	Stato di avanzamento	Investimento [€]
Emissioni in atmosfera	Riduzione del 5% delle emissioni complessive di Formaldeide rispetto al valore del 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Revamping e rimessa in servizio PC1 (completata) - Trattamento emissioni E12, E14, E18 (realizzata in parte – da completare) 	2022 Scadenza rinviata vedere obiettivo O2VIA prossimo triennio	<p>Completata la realizzazione e la messa in servizio del nuovo PC1 in gennaio 2023; completata in parte la modifica delle altre emissioni E12, E14, E18. Al termine degli interventi verrà eseguita l'analisi percentuale dell'obiettivo.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione prevista: 80%.</p>	850.000
Consumo di Metano	Riduzione del consumo specifico di Energia Elettrica nel triennio 2020-2022 di almeno il 5% rispetto ai valori rilevati nel 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Revamping della distribuzione del vapore e recupero energetico - Revamping degli impianti di illuminazione - Installazione di motori ad alta efficienza ed inverter 	2022 Scadenza rinviata vedere obiettivo O4VIA prossimo triennio	<p>L'obiettivo strategico già sviluppato nel triennio precedente è stato riproposto invariato considerando che non sempre è stato raggiunto (anno 2017). Consumo specifico anno 2018 75,7 kWh/ton. 2020 (+10%); 2021 (-0,9%); 2022 (-1,6%)</p> <p>L'obiettivo non è stato mai raggiunto anche se dopo il periodo della pandemia l'indicatore è iniziato a scendere. Gli interventi previsti sono stati realizzati solo parzialmente e questo ha influito sul mancato raggiungimento dell'obiettivo.</p>	200.000

TABELLA 6b: OBIETTIVI STRATEGICI LEGATI AD INTERVENTI CON SVILUPPO NEL PROSSIMO TRIENNIO 2023 -2025

Rif.	Obiettivo	Intervento di miglioramento / Azione prevista	Scadenza	Stato avanzamento	Valore iniziale	Quantificazione obiettivo
O2 VIA	Riduzione inquinanti emessi in atmosfera	n° 46/IA Riduzione di emissione di formaldeide da punti non convogliati	Entro 30/10/2024	Effettuato ad Agosto 2020 primo sopralluogo. Per l'emissione E18 realizzata la rotazione di uno dei due ventilatori dimezzando di fatto l'emissione convogliata. Per le emissioni E12 ed E14, progetto iniziale di installazione filtro a carboni attivi abbandonato a favore della realizzazione di linee di captazione da recapitare nell'aria di processo della Formaldeide. Ultimata la linea per i primi 4 serbatoi di maggiore utilizzo. In fase di richiesta quotazione per costruzione delle linee per gli altri serbatoi. Prevista ultimazione entro il termine imposto dall'AIA prorogato di un anno (Ottobre 2024). Si decide di mantenere l'obiettivo prorogandone la verifica di efficacia ad un anno dall'ultimazione degli interventi previsti, quindi emissioni di formaldeide dell'anno 2024 rispetto alle emissioni del 2023	kg di Form emessi nel 2023	riduzione del 5%, rispetto allo stato iniziale, di kg di formaldeide emessa
O3 VIA	Riduzione Formaldeide negli ambienti di lavoro	68/SL VIA Revamping captazione laboratorio LCQ 71/SL VIA Revamping impianto per il vuoto reattori RL	Entro il 31/12/2026	Si ripropone una ulteriore riduzione dei valori di formaldeide negli ambienti di lavoro	Valori medi Form 2021-23	riduzione del 5%, rispetto al triennio precedente del valore medio di concentrazione di formaldeide negli ambienti di lavoro
O4 VIA	Riduzione del consumo specifico di Energia Elettrica nel triennio 2023-2025 di almeno il 5% rispetto ai valori rilevati nel 2018	Installazione di motori ad alta efficienza ed inverter in occasione di sostituzioni necessarie	Entro il 31/12/2025	L'obiettivo strategico già sviluppato nel triennio precedente è stato riproposto invariato considerando che non sempre è stato raggiunto ed il suo andamento è stato pesantemente condizionato dalla pandemia di COVID	75,7 kWh/ton	riduzione del 5% del valore iniziale

XI. Rapporti tecnici e documenti di supporto

XI.1 Glossario

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale
ARPA	Agenzia Regionale Protezione Ambiente
BOD	Biological Oxygen Demand (richiesta di Ossigeno biologico): quantità di Ossigeno (espresso in milligrammi per litro di acqua) occorrente per la degradazione biologica di tutte le sostanze organiche biodegradabili contenute nell'acqua
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta di Ossigeno chimico): indice di inquinamento delle acque espresso come quantità di Ossigeno (in milligrammi per litro di acqua) necessario per distruggere i composti chimici presenti nell'acqua
COT	Carbonio Organico Totale
D. Lgs.	Decreto Legislativo
D.G.R.	Delibera Giunta Regionale
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
dB(A)	Decibel A: misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta la rumore dell'orecchio umano)
DPI	Dispositivi di protezione individuale
EMAS	Eco Management and Audit Scheme: Regolamento della Comunità Europea n° 1221/2009 riguardante l'adesione volontaria delle imprese ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit così come modificato ed integrato dal Regolamento della Comunità Europea n° 1505/2017.
EN	European Norm
ISO	International Organization for Standardization
ISPRA	Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale
NACE	Nomenclatura delle Attività della Comunità Europea
pH	Concentrazione degli ioni Idrogeno (usato per esprimere l'acidità o l'alcalinità di un liquido)
ppm	Parti per milione
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione
µg/m³	Microgrammi al metro cubo
LVOC BREF	BAT reference document for "Large Volume Organic Chemical" – Documento di riferimento delle migliori tecnologie per i grandi produttori di agenti chimici organici

XI.2 Rifiuti prodotti e smaltiti nel triennio 2021÷I sem.2023

Rifiuto	Provenienza	Codice CER	2021		2022		2023 I° sem.	
			prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)
Rifiuti contenenti sostanze pericolose	Mezzo di termostatazione reattori per la produzione formalde.	061002*	60.420	60.420	--	--	--	--
Pulizia impianti e serbatoi	Altri fondi e residui di rezione	070108*	--	--	9.324	9.324	1.024	1.024
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Cartucce per stampanti esaurite	080318	--	--	--	--	--	--
Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	Residui della produzione di adesivi; prodotti fuori specifica	080410	151.890	151.890	147.000	144.000	260.000	263.000
Cere e grassi esauriti	Manutenzione meccanica e lubrificazione	120112*	--	--	480	480	740	740
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Manutenzione meccanica	130205 *	940	940	--	--	--	--
Imballaggi in carta e cartone	Imballaggi di materie prime	150101	41.000	41.000	30.500	30.500	12.180	12.180
Imballaggi in plastica	Imballaggi di materie prime	150102	60.660	62.280	6.940	6.940	4.300	4.300
Imballaggi in legno	Imballaggi di materie prime	150103	--	--	--	--	--	--
Imballaggi in materiali misti	Imballaggi di materie prime	150106	26.960	26.960	27.380	27.380	11.220	11.220
Imballaggi in vetro	Imballaggi in vetro	150107	1.040	1.040	620	620	780	780
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Cisternette (IBC) ed altri recipienti non riutilizzabili	150110*	12.320	12.320	58.020	58.020	36.080	36.080
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e d indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Materiale filtrante soluzioni di urea e maniche dai filtri a tessuto per polveri	150203	16.720	16.720	3.380	3.380	--	--
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	Apparecchiature dismesse	160214	--	--	--	--	--	--
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	Schiumogeno	160306	--	--	1.430	1.430	--	--

Rifiuto	Provenienza	Codice CER	2021		2022		2023 I° sem.	
			prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)	prodotti (kg)	smaltiti (kg)
Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione peric.si	Catalizzatori per formaldeide, esaurito	160802*	--	--	--	--	46.550	46.550
Plastica	Manutenzione meccanica	170203	--	--	1.000	1.000	--	--
Rame, bronzo, ottone	Manutenzione meccanica	170401	--	--	420	420	--	--
Ferro e acciaio	Manutenzione meccanica	170405	58.140	58.140	47.060	47.060	15.560	15.560
Metalli misti	Manutenzione meccanica	170407	--	--	--	--	--	--
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Manutenzione elettrica	170603*	--	--	--	--	--	--
Fanghi prodotti da processi di chiarificazione dell'acqua	Impianti di trattamento acqua da pozzo	190902	11.500	11.500	11.440	11.440	--	--
Resine a scambio ionico saturate o esaurite	Resine impianto produzione acqua demineralizzata	190905	2.350	2.350	--	--	--	--
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Manutenzione elettrica	200121*	--	--	--	--	--	--
Fanghi da serbatoi settici	Fosse biologiche	200304	1.980	1.980	--	--	--	--

NOTE

L'asterisco accanto al codice CER del rifiuto indica che questi è pericoloso ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i.;

I controlli effettuati sulle registrazioni garantiscono che siano sempre soddisfatti i criteri stabiliti dalla legge per il "deposito temporaneo di rifiuti".

XI.3 Analisi media delle acque di scarico nel I° sem. 2023

Parametro	Risultato	Limiti Tab. 3, all. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06	Unità di misura
Temperatura	22,03	-	°C
pH	8,1	5,5 – 9,5	pH
Conducibilità elettrica specifica	982,33	-	µS/cm
Solidi Sospesi Totali	5,79	80	mg/l
C.O.D.	23,5	160	mg/l
Cloruri	44,27	1200	mg/l
Solfati	43,03	1000	mg/l
Azoto ammoniacale	9,23	15	mg/l
Cromo totale	< 0,001	2	mg/l
Cromo esavalente	< 0,0005	0,2	mg/l
Ferro	0,64	2	mg/l
Zinco	0,02	0,5	mg/l
Aldeidi	0,31	1	mg/l
Escherichia coli	1450	5000	ufc/100 ml
Saggio di tossicità	100	50%	Organis. Vivi

NOTA: tabella modificata rispetto alle Dichiarazioni Ambientali precedenti, secondo quanto previsto in termini di monitoraggio delle acque dall'AIA, Decreto Ministeriale del 17/09/2021 n°377

Per il parametro Aldeidi (Formaldeide) il valore riportato in tabella è la media di 12 analisi (monitoraggio eseguito con frequenza bisettimanale).

Per il parametro Escherichia coli il valore riportato in tabella è la media delle ultime due analisi.

XI.4 Elenco norme applicabili alla realtà aziendale emanate nel periodo Luglio 2022 ÷ Giugno 2023

Ambito	Riferimenti normativi		Argomento
Ambiente	Legge 221	21/09/2021	Conversione del Decreto Legge n°115 del 09/08/2022 recante Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (Procedimento Autorizzatorio Unico Accelerato di Competenza Regionale PAUAR)
Antincendio	Circolare n°3747	16/01/2023	Modifica della modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, previste nel decreto del Ministero dell'interno 7 agosto 2012
Aria	Decisione UE 2022/2427	06/12/2022	Decisione di esecuzione che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per i sistemi comuni di gestione degli scarichi gassosi nell'industria chimica
Rifiuti	Legge n°118	05/08/2022	Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021
Sicurezza	D.Lgs. n°2037	25/11/2022	Disposizioni integrative e correttiva al decreto legislativo 31 luglio 2020, n.101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti
Sicurezza	DM 09/08/2022	09/08/2022	Requisiti di iscrizione all'elenco degli esperti di radioprotezione
COVID	Circolare del Ministero della Salute 31 agosto 2022	31/08/2022	Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza e altre disposizioni in materia sanitaria

COVID	Circ Min Sal 51961 del 31 12 22	31/12/2022	Aggiornamento delle modalità di gestione della positività a Covid-19 e dell'autosorveglianza dei contatti stretti
-------	--	------------	---

Nella tabella riportata sono indicate le principali norme attinenti alle tematiche ambiente e sicurezza emanate nel corso del periodo luglio 2022 ÷ giugno 2023.

Tra queste riveste particolare importanza la Decisione UE2022/2427 del 06/12/2022 che detta disposizioni in particolare per: le emissioni di COV e per le emissioni totali in atmosfera nella produzione di polimeri.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' GIURIDICA

Il sottoscritto Peroni Mirco in qualità di Gestore del sito produttivo Sadepan Chimica S.r.l. di Viadana (MN)

DICHIARA

che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento del presente rapporto, ovvero dal 01/07/2022 al 30/06/2023 è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili.

Il Gestore

Peroni Mirco

